ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 18 Maggio 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8526

LA GUERRA.

Roschdestvenski fa il comodo suo.

PARIGI 17 (B). La «Havas» ha da Saigon: L'ammiraglio Jonquière è ritornato qui a bordo dell'incrociatore «Guichen». Da informazioni attinte si apprende che Roschdestvenski ha dimostrato sempre la massima noncuranza per le questioni della neutralità e che si contenne come se il suo ufficio gli desse completa indipendenza. Dichiarò che si conterrà a suo piacere ed accolse freddamente le osservazioni sul suo piano di azione. Nella squadra si mantiene una disciplina ferrea. Il corrispondente del giornale «Hanoi», che si era smarrito a Port Dayot, fu catturato dai russi, ma poi, date spiegazioni, fu ricevuto cordialmente. Gli ufficiali dicono di non avere toccato terra sin dal febbraio. Attendono una battaglia imminente. Le squadre unite sono in procinto di partire per Vladivostok. La squadra di Nebogatoff è sudicia e pare vecchia. La flotta è formata di 60 navi.

TOKIO 17 (Reuter). Nella risposta della Francia alle rimostranze del Governo giapponese, si comunica che l'ammiraglio Jonquière ha incrociato il 13 e 14 maggio sulle coste dell'Annam per indurre le navi da guerra russe che si trovassero in quelle acque a continuare il viaggio, ma da S. Jacques fino a Uran non incontrò alcuna nave russa, e non ne incontrò nemmeno lungo il percorso fino a Jowanedy, che è il più settentrionale ancoraggio adoperabile.

Roschdestvenski richiamato?

PIETROBURGO 17 (N). Il «Petersburski Listok» registra la voce che Roschdestvenski ha chiesto il suo richiamo per sovreccitazione nervosa e che sarebbe sostituito con l'ammiraglio Birileff.

La battaglia a sud di Formosa?

AMOI 17 (Reuter). Le donne e i bambini delle isole Pescadores sono trasportati a Formosa. Si crede che parte della flotta giapponese incroci a sud di Formosa, e che durante la notte riceva degli ordini da Amoi. Si suppone che i giapponesi tentino d'indurre i russi a un combattimento a sud di Formosa.

Piroscafi sequestrati dai giapponesi.

TOKIO 17 (Reuter). Lunedì fu sequestrato dai giapponesi, a sud della Corea, il vapore inglese «Linthiden». Lo stesso giorno i giapponesi sequestrarono presso le isole Pescadores il vapore francese «Quanciy-Nam». Non si sa per chi fosse destinato il carico.

Le corazzate olandesi.

L'AJA 17 (N). Tre corazzate della squadra olandese, mandate nelle acque indiane per far rispettare la neutralità dell'Olanda, sono ritornate a Batavia.

Le presunte spie arrestate a Tokio

TOKIO 17 (Havas). L'inchiesta sulla faccenda Bougouin procede segreta. Causa lo stato di salute degli arrestati l'inviato francese ha pregato ch'essi siano trattati con qualche riguardo.

L'esecuzione dell'uccisore del granduca Sergio.

PIETROBURGO 17 (N). Kalajeff fu già impiccato. Allorchè il ministro della giustizia presentò allo czar la domanda di grazia, Nicolò II non rispose, ma guardò fuori della finestra.

Contro la polizia di Varsavia.

VARSAVIA 17 (N). Iersera la folla si diede a inseguire minacciosa sulla via Mirowska tre agenti della polizia segreta, incaricati di perquisizioni domiciliari. Due riuscirono a fuggire dopo essere stati malmenati gravemente. Il terzo fu spinto in un agguato. Egli si difese a colpi di revolver uccidendo una persona e ferendone altre due. Nella città avvenne un grave panico e tutti i negozi furono chiusi.

A MONTECITORIO.

Il bilancio dell'istruzione.

ROMA 17 (N). Camera. Sono presenti circa 300 deputati dovendosi votare il bilancio degli esteri. Delle interrogazioni interessano quelle di Poggi e di Romussi sui gravi danni recati dall'inondazione a Cologna e a Corteolona.

Pozzi, sottosegretario ai Lav. pubbl., dice che i danni sono incalcolabili, e che il Governo fa quanto può per scongiurare maggiori disastri.

Si riprende quindi la

discussione del bilancio dell'istruzione.

Mantica si occupa dell'insegnamento elementare domandando l'applicazione rigorosa della legge sull'istruzione obbligatoria.

Camera lamenta la decadenza dell'insegnamento universitario (commenti) perchè nei nostri Atenei si fa troppa accademia e troppo poco scienza, e si tiene in maggior onore la parola che l'esperimento (approvazioni).

Faelli: Si dice dolente di dover la prima volta che prende parte alla discussione di un bilancio, parlare contro il ministero della P. I., non certamente per mal animo contro il ministro del quale anzi apprezza l'altissimo ingegno, ma per la coscienza che egli ha dei gravi mali che travagliano quel dicastero. Cita quanto fu fatto dopo l'incendio della biblioteca di Torino ciò che dimostra l'inettitudine di chi doveva riparare a quel disastro. Il più prezioso patrimonio del nostro paese è quello dell'arte e della coltura, precipua cura del ministro dell'istruzione deve essere quella di tutelario (vivissime approvazioni).

Votazioni.

Il presidente: Proclama il risultato della votazione segreta sul bilancio degli esteri: votarono a favore 220, contro 111. Comunica poi la votazione per la nomina del segretario della Camera: De Novellis (ministeriale) 172 voti; Visocchi (opposizione) 108; eletto De Novellis. Nella votazione per la nomina di un componente la giunta per l'esame dei decreti registrati con riserva, De Giorgio (ministeriale) 198 voti, schede bianche 120; eletto De Giorgio.

Si riprende la discussione del bilancio.

Masini: Constata che la condizione economica dei maestri è ancora inferiore all'alto ufficio; segnala la necessità di ridurre gli orari scolastici; vorrebbe che il ministero impiegasse maggiore energia per ottenere i fondi relativi. Si dichiara fautore della scuola classica che vorrebbe condotta alla sua vera essenza.

Cornaggia: Rilevando alcune osservazioni del relatore osserva che i Convitti rispondono ad una necessità sociale. Protesta contro alcuni apprezzamenti, che giudica ingiusti, dello stesso relatore a proposito dei Collegi diretti da religiosi. Afferma che in questi convitti al pari di quelli nazionali si educano giovani al sentimento di patria. Si duole di questa censura mossa dal relatore, tanto più che in questo momento in ogni parte d'Italia vi ha chi si sforzi di dimostrare come sia possibile conciliare la fede religiosa con l'amore verso la patria e verso le nostre istituzioni (approvazioni a Destra).

L'ANNIVERSARIO DI DOMOKOS.

ROMA 17 (N). Stasera nel salone del ristorante «Genova» si adunarono a banchetto i reduci da Domokos. Le tavole erano adorne di fiori rossi. Siedevano tra gli altri Ricciotti Garibaldi, il deputato Fasi, Gattorno e Aroldi. Al «dessert» parlarono a nome dei garibaldini di Grecia il triestino Ravasini, quindi Ricciotti Garibaldi, Gattorno, Fasi e Aroldi, deputato socialista, che inneggiò, fra applausi, alla causa italiana. Regnò la massima cordialità. Fu spedito un dispaccio al presidente della Camera dei deputati ellenica.

Per l'apertura della Dieta boema.

PRAGA 17 (N). I deputati giovani-czechi tennero stasera una conferenza, in cui Pacak riferì sulle sue trattative col maresciallo provinciale.

Domani si terrà una seduta formale della Dieta, e in una conferenza che si convocherà per venerdì alle 11 ant. dei capi dei singoli club dietali si stabilirà il programma dei lavori della Dieta. Sabato seguirà l'elezione delle diverse Commissioni: il club deliberò di proporre che si rieleggano quelle già in carica.

Kramars riferì sulla situazione politica al Parlamento viennese, e il deputato Herold sulla situazione alla Dieta. S'impegnò quindi un'ampia discussione, che continuerà domani prima della seduta dietale.

I deputati dei diversi partiti dietali tennero questa sera delle conferenze strettamente confidenziali. Alle 9 pom. cominciò la conferenza in comune di tutti i partiti tedeschi; si dice che essi sospenderanno l'ostruzione permettendo la discussione delle proposte dirette a lenire i danni causati da calamità pubbliche, la discussione del bilancio e i progetti di legge d'indole economica: probabilmente però una deliberazione decisiva si prenderà domani o posdomani.

Le elezioni amministrative a Vienna.

VIENNA 17 (B). Nelle elezioni comunali per il XXI distretto furono eletti con grande maggioranza i candidati cristiano-sociali Adolfo Gussenbauer e Francesco Klager.

Il ministro a. u. delle finanze a Budapest.

VIENNA 17 (B). Il ministro delle finanze dell'Impero, barone Stefano Burian, è partito oggi per Budapest, dove, per ordine dell'Imperatore, si metterà in contatto con la coalizione del Parlamento ungherese.

BUDAPEST 17 (U B). Il ministro comune delle finanze, barone Burian, è arrivato qui da Vienna alle 9 pom. ed è sceso all'Hotel Hungaria. Dopo il suo arrivo ricevette alcuni giornalisti, ai quali disse che non può palesare alcunchè di particolare circa la sua missione: può soltanto dire che è venuto per incarico dell'Imperatore per trattare con la coalizione; quindi non tratterà nè col presidente dei ministri Tisza, nè col partito liberale, ma esclusivamente coi capi della coalizione. Le trattative cominceranno domani.

Un altro comunicato dice: Il barone Burian dichiarò ai rappresentanti della stampa all'incirca quanto segue: Possono immaginarsi con quale incarico io sia venuto: con la missione speciale di negoziare con la Sinistra. E' assolutamente escluso ch'io sia incaricato di formare un Ministero. Rispondendo poi a una domanda dei giornalisti, il ministro disse non potersi pronunziare sulle questioni militari. Aggiunse che egli non sa affatto che il bar. Banffy sia stato a Vienna: egli non parlò con lui.

I rappresentanti della Francia alle nozze del principe ereditario di Germania.

BERLINO 17 (N). La «Nationalzeitung» ha da Parigi: A quanto si assicura in questi circoli bene informati l'invio di una missione speciale francese alle feste nuziali alla Corte germanica segue per iniziativa personale del ministro degli esteri Delcassé.

La «Nationalzeitung» osserva in proposito che la notizia sta in perfetta consonanza con la impressione dominante nei circoli politici berlinesi circa il contegno di Delcassé. Appunto in riflesso a questo contegno le questioni pendenti tra Germania e Francia vengono trattate in modo molto amichevole.

BERLINO 17 (Wolff). Telegrafano da Parigi: Si assicura che della missione speciale, incaricata di rappresentare il Governo francese alle nozze del principe ereditario di Germania, faranno parte il generale Delacroix, governatore di Lione, come ambasciatore in missione straordinaria, il deputato Arago, il contrammiraglio de Marolles e il segretario d'ambasciata Guillemin.

I principi di Arisugava ricevuti da Loubet.

PARIGI 17 (N). La coppia principesca giapponese Arisugava recatasi a far visita al presidente Loubet fu ricevuta col cerimoniale d'uso e con gli onori militari: la visita durò mezz'ora.

Il presidente Loubet e la sua consorte restituirono poco dopo la visita.

La missione britannica al Marocco.

PARIGI 17 (B). La «Havas» ha da Tangeri: La missione inglese partirà il 20 corrente alla volta di Fez.

La missione di Tattenbach.

COLONIA 17 (N). Il sultano del Marocco rispose al conte Tattenbach, ricevuto ieri a Fez, di essere grato a Guglielmo II per l'invio della missione e per l'ordine conferitogli.

Il conte Tattenbach è rimasto molto soddisfatto del ricevimento avuto e spera di riuscire ad adempiere l'incarico affidatogli.

Il Maghzen respinse tutte le proposte francesi, perchè incompatibili con i trattati internazionali; accettò solo che 2000 soldati marocchini per la tutela al confine sieno istruiti da francesi.

UN CORRIERE FRANCESE SVALIGIATO.

TANGERI 17 (B). Un corriere francese partito da Fez fu assalito ieri da una banda a poche ore da Tangeri e svaligiato.

CAMERA FRANCESE.

La separazione.

PARIGI 17 (N). La Camera approvò l'art. 4 del progetto sulla separazione, il quale contiene disposizioni secondo le quali certi beni ecclesiastici non gravati d'ipoteche e pie fondazioni passano in proprietà dello Stato. La discussione continuerà domani.

La scissura nel partito socialista.

PARIGI 17 (N). La scissura subentrata in seno al partito socialista alla Camera e provocata da un discorso antipatriottico del deputato rivoluzionario Hervé, va assumendo proporzioni sempre maggiori. Molti deputati socialisti si rifiutano d'aderire al nuovo gruppo socialista rivoluzionario, dichiarando ch'essi intendono così protestare pubblicamente contro il contegno di Hervé. Una protesta contro di questo sarà fatta anche da quei socialisti che già aderirono al nuovo gruppo.

LA TRANSAZIONE

fra la contessa di Montignoso e il re di Sassonia

DRESDA 17 (B). Il «Dresdener Journal» scrive: La transazione stipulata il 5 corr. a Firenze dal segretario di Stato dott. Otto con la contessa Montignoso, è stata approvata dal re e l'atto relativo fu subito inviato alla contessa. Nel frattempo il capitanato circolare di Dresda accordò alla contessa lo svincolo dal nesso dello Stato sassone.

A tenore del trattato, il re affida la principessa Monica alla contessa sino al 1.o maggio 1906; la contessa, scorso questo termine, si obbliga di consegnare la bambina a persona di fiducia inviata dal re. Sino a tanto che la contessa terrà presso di sè la principessina, le saranno versati, come negli ultimi mesi, marchi 200 al mese per spese di mantenimento della bambina. La contessa rinunzia alla sua sudditanza sassone e promette di non chiedere nel futuro di essere nazionalizzata in verun Stato tedesco. Il re promette di concedere alla contessa, dopo il 1.o maggio 1906, di visitare i suoi figli una volta l'anno. Il re si riserva di fissare i particolari del tempo e della durata della visita. Dal 1. giugno 1906 in poi la rendita della contessa sarà portata a marchi 40.000.

La lega internazionale per la tutela degli operai.

BERNA 17 (B). La conferenza internazionale per la tutela degli operai è stata chiusa oggi alle 10 ant. I delegati tedesco, francese ed inglese ne rilevarono i risultati sodisfacenti. Millerand ringraziò le Lega internazionale per la sua iniziativa.

BERNA 17 (N). Il consigliere federale Deutscher chiudendo la seduta odierna della conferenza operaia internazionale espresse la speranza che i Governi vorranno condurre felicemente a termine per mezzo di trattative diplomatiche l'opera così bene preparata.

Pescatori spagnoli in isciopero.

VIGO 17 (B). I pescatori di sardine si sono messi in sciopero. Chiedono un aumento del prezzo del pesce. Cinquecento operai delle fabbriche di conserve non possono perciò lavorare.

La questione ferroviaria in Italia.

ROMA 17 (N). Il Consiglio dei ministri deliberò all'unanimità di non esercitare la facoltà di riscatto delle Meridionali, conferita al Governo dall'articolo VIII del contratto approvato con la legge 27 aprile 1885 per l'esercizio della rete adriatica.

A Montecitorio si radunò il gruppo parlamentare socialista, presenti una ventina di deputati. Bissolati comunicò la relazione del gruppo in occasione dello sciopero ferroviario. Dopo alcune osservazioni, la relazione fu approvata e si deliberò di pubblicarla domani.

Il viaggio di Alfonso di Spagna a Parigi. MADRID 17 (B). Il presidente dei ministri Villaverde dichiara infondata la notizia della «Correspondencia» secondo la quale egli accompagnerebbe il re nel suo viaggio a Parigi. Non fu deciso ancora nulla in proposito.

Il ministro Buquoy all'esposizione agraria di Praga. PRAGA 17 (N). Il ministro dell'agricoltura conte Buquoy visitò oggi l'Esposizione agraria nel «Baumgarten». Il principe Schwarzenberg lo salutò a nome del comitato che apprezzò l'opera del ministro a pro dell'agricoltura. Il conte Buquoy rispose facendo voti per il successo dell'Esposizione che è indice dell'importanza dell'agricoltura boema.

La conferenza economica internazionale di Berlino. BERLINO 17 (N). Un gran numero di membri della conferenza economica internazionale convocata per iniziativa dell'associazione per i trattati commerciali si radunarono stasera a banchetto.

Vi intervennero molti rappresentanti delle Camere di commercio, delle società commerciali, del ceto commerciale di Germania, Francia, Italia, Austria-Ungheria, Inghilterra, Svezia e Norvegia, Svizzera, Danimarca e del Belgio.

Decesso d'un vescovo. GRAN 17 (U B). Oggi è morto il vescovo titolare Giuseppe Oltizar.

IL PROCESSO DI TORINO

I periti.

TORINO 17 (N). Continuano i pareri dei periti (vedi «Piccolo della Sera» di ieri). L'avv. Morello chiede al perito Sabattani quanto alcool occorre per sciogliere un grammo di curaro.

Sabattani: Una soluzione completamente alcoolica può alterare i tessuti.

Avv. Morello: E una soluzione nell'acqua?

Sabattani: Occorre la soluzione di un grammo di curaro in cento d'acqua.

Avv. Morello: Dunque per ottenere cento grammi d'una soluzione con una siringa capace di dieci grammi occorrono dieci iniezioni?

Sabattani: Certamente.

Perito Grisoni: Insisto sulla mia opinione che non si può stabilire la proporzione della quantità di sostanza necessaria ad uccidere un chilogramma di carne o cento chilogrammi, tanto più se si tratti d'un uomo.

Il perito Porro si associa alle dichiarazioni del Sabattani.

Borri, perito della difesa di Tullio e di Linda, si associa pure al perito Sabattani, che le iniezioni devono farsi una dopo l'altra.

Avv. Callegari: Quanto tempo occorre per farle?

Sabattani: Dai due ai cinque minuti, trattandosi d'un animale immobilizzato.

Avv. Callegari: Oppure quando si tratta d'un uomo stordito dai colpi menatigli con un sacchetto di pallini.

Borri: Bisogna però nel calcolo del tempo tener conto che la parte da iniettare dev'essere scoperta.

Sabattani: Occorre anche che le iniezioni per essere efficaci si eseguiscano in diversi punti.

Borri: Tutte le iniezioni ipodermiche lasciano tracce che ad ispezione accurata dovrebbero rilevarsi. Ma quando il processo di decomposizione del cadavere è avanzato questi rilievi non si possono più fare.

Avv. Cavaglià: Vorrei che il perito Borri dicesse se è possibile che una donna tenga imbavagliato un uomo e un'altra faccia le iniezioni.

Borri: Nella letteratura medico-legale non vi è alcun caso di avvelenamento col curaro.

Sabattani: Nulla vi è di impossibile, ma passerebbe un quarto d'ora dalla iniezione alla morte.

Avv. Nasi: Ma se fosse stato prima stordito col sacchetto di pallini?

Succede un vivace scambio di frasi fra gli avvocati; infine l'avv. Cavaglià dice: Mai la Tisa Borghi parlò di pallini a proposito della lotta che sarebbe avvenuta a Venezia.

Il perito Porro sostiene quasi impossibile l'avvelenamento in quelle circostanze.

Avv. Municchi: Si ebbero tanti casi avvenuti che prima parevano impossibili!

La seduta si leva tra esclamazioni e battibecchi alle 11.55.

TORINO 17 (N). Si riprende l'udienza alle 14.45 e si continua con la perizia medico-chirurgica. Tutti i periti sono presenti eccettuato il prof. Micaich di Fiume che, citato, rispose che sarebbe venuto se gli davano 200 lire per il viaggio e 60 lire al giorno se doveva fare una relazione peritale e 40 se doveva essere udito come teste.

Il P. M. chiede che si legga la deposizione del Micaich fatta quale teste.

Il dott. Micaich visitò Tullio il 9 ottobre 1902 nell'ospedale di Fiume e gli rilasciò un certificato confermante che due furono le ferite riscontrategli al braccio destro. Gli parve che la ferita maggiore costituisse l'apertura della ferita e l'altra fosse il foro d'uscita; la prima era già cicatrizzata.

Avv. Nasi: Perchè Tullio non presentò le ferite alle dita?

Tullio: Perchè non ne ebbi il tempo.

Avv. Nasi: Perchè non ritornò a ritirare il certificato, ma mandò un servo di piazza a prenderlo?

Tullio: Perchè temevo che ne fosse stata informata la polizia.

Si legge la dichiarazione medica del dottor Bresadola di Rovereto del 19 ottobre 1902. Egli pure rilevò che il foro d'entrata della ferita al braccio di Tullio era costituito dalla ferita maggiore e quello d'uscita dalla minore.

Prima che i periti esprimano i loro giudizi si legge il verbale dell'autopsia steso dai dottori Cavazza e Pellicani, già letto al principio del dibattimento.

Cavazza: Per parte mia nulla ho da aggiungere o da togliere. Continua quindi descrivendo come trovò il cadavere. Era in parte sul fianco destro in parte sul decubito in corrispondenza al gomito destro. I vestiti erano scomposti ma senza lacerazioni; soltanto la giacca aveva un bottone sbottonato ed era aperta in modo da lasciar vedere la tasca interna vuota e lasciar comprendere che fosse stato estratto qualcosa di voluminoso. Le scarpe non erano sporche di sangue benchè il cadavere fosse profondamente ferito. I mobili non avevano traccia di disordine. Alla destra del cadavere vicino alla testa fu trovato un cappello schiacciato nel cocuzzolo, ai fianchi l'orario della ferrovia; sopra una sedia che teneva aperta la porta, il portafoglio. Il cadavere posava con la spalla sinistra sullo stipite della porta su cui c'era una macchia di sangue e l'impronta di tre dita. A terra c'erano numerose macchie di sangue colato, non spruzzoso. Nessuna macchia era stata calpestata. Dallo stato del cadavere e dalla disposizione dei mobili e pel fatto che l'orario ferroviario si trovò appiccicato fra il torace e il braccio si fece la persuasione che il conte dovette essere ucciso a tradimento. L'avere trovato un catino con acqua sporca di sangue e due asciugamani inzuppati di sangue lo indussero a credere che uno degli assalitori fu ferito e che tale ferita fu all'avambraccio o alla mano perchè trovò le chiavi sul tavolo macchiate di sangue, come pure un cassetto del comò era macchiato, segni che chi aveva toccato quegli oggetti era ferito al braccio o alla mano. Tale ferita non potè essere inferta dal conte perchè questi fu colpito al cuore e non potè aver la forza di reagire. Conclude che si trattò di uomo assassinato a tradimento mentre traversava la soglia che dalla camera d'ingresso mette all'appartamento, da due persone una delle quali fu ferita all'avambraccio o alla mano. La prima ferita inferta al conte fu quella allo sterno, che trapassò il cuore.

Il dott. Gavazzi presenta un disegno in grandezza naturale segnante le ferite riscontrate sul cadavere.

Si dà lettura dei giudizi dei periti d'accusa, che sono conformi a quelli esposti dal Gavazzi.

Il presidente fa esporre la camicia, i polsini e la giacca del conte, che appaiono intrisi di sangue. La loro vista desta ribrezzo.

L'udienza è tolta alle 17.45.

IL PROCESSO MODUGNO.

PERUGIA 17 (N). Nell'udienza odierna il presidente richiama, per desiderio del Modugno, vari testi, quasi tutti ufficiali del suo reggimento, per dare spiegazioni sulla condotta del furiere Cantoni.

Gennaro Moresini, cugino della Genzina, quando accorse in casa Modugno, per la disgrazia, credette che si trattasse realmente di suicidio; furono i Di Cagno a fargli sorgere dubbi.

Costantino Bonucci, che fu attendente del Modugno, dice che i coniugi si amavano molto. La signora era un poco civetta: ricorda di avere comperato per lei cartoline illustrate con caricature di ufficiali.

Il conte Marco Valentini, ufficiale della sesta compagnia di disciplina, narra che la sua cameriera Maria Zitti, che era stata balia in casa Modugno, appena saputo il fatto, disse che la signora si era dovuta suicidare perchè mezza matta; ed aggiunse pure che una volta la Genzina, per un rimprovero avuto dal suocero, tentò di ferirsi di pugnale, e la Zitti la disarmò.

La moglie del cocchiere del Modugno, Carmela, chiamata dopo la morte della signora a cucire l'abito per il cadavere, dice che il Modugno piangeva disperatamente e fu fatto allontanare dai presenti.

Il cap. Serimasi, del genio, che ebbe il Modugno alle dipendenze in Africa, ne dà le migliori informazioni.

I danni delle inondazioni.

ROMA 17 (N). Notizie giunte da Orte dicono che la piena del Tevere è in notevole diminuzione. A Roma la piena e stazionaria; la Campagna romana è però in gran parte allagata. Varî piani terreni sono invasi dalle acque.

FERRARA 17 (N). Il Po raggiunse oggi a mezzodì a Pontelagoscuro metri 2.20 sopra la guardia e continua a crescere con un aumento di 3 centimetri all'ora. Il passaggio sul ponte è sospeso.

VERONA 17 (N). I danni dell'inondazione sono incalcolabili; tutto il raccolto è compromesso; solo a Legnago i danni della piena raggiungono i due milioni. A Torre Agna furono travolti due contadini che vennero ripescati cadaveri. Sulla linea ferroviaria Milano-Venezia si fa il trasbordo fra Tavernelle e San Bonifacio per circa 15 chilometri. La linea sarà riattivata fra giorni. Recoaro corre grave pericolo; crollarono alcune case, e si dice che vi siano varie vittime.

MANTOVA 17 (N). A Castiglione delle Stiviere è crollato il ponte della strada comunale fra Castel Goffredo ed Acquafredda, interrompendo le comunicazioni. Stanotte straripò l'Oglio presso Redondesco, inondando il paese ove le acque raggiunsero le case per 80 centimetri. Il servizio postale è sospeso.

LONIGO 17 (N). Vastissimi territori sono inondati e devastati. Molte case sono crollate e varie strade sono distrutte.

PADOVA 17 (N). L'inondazione della città si estende, molte famiglie dovettero sloggiare salvandosi in carrette e barche; il Municipio provvide di pane i bloccati. Giunsero da Venezia 12 barche che furono distribuite nei punti più allagati. Le condizioni del subburbio sono gravi. Le famiglie bloccate invocano soccorsi. In alcuni punti l'acqua raggiunge due metri.

VENEZIA 17 (N). Continua l'interruzione ferroviaria dell'Alta Italia. Oggi meno un breve acquazzone il tempo era buono. Stamane partirono per Treviso soldati del genio con barche, guardie e delegati. Gran parte della provincia continua ad essere allagata.

La meningite infettiva.

SZATMAR 17 (B). A Csanalos vi è stato un caso di meningite infettiva.

Truffe per mezzo milione di marchi.

DANZICA 17 (N). L'imprenditore Kruschewski di Marienburg fu arrestato per truffe e falsificazione di cambiali per l'importo di mezzo milione di marchi: molte sono le ditte danneggiate.

200 case distrutte dal fuoco.

ZWOLLE (Olanda) 17 (N). A Vriezenveen, provincia di Overijssel, scoppiò un incendio che distrusse 200 case, fra cui due chiese e il palazzo comunale.

Condannato per spionaggio.

TOLONE 17 (N). Il canadese James Elly, arrestato l'anno scorso a Brest, fu condannato per spionaggio a 5 anni di carcere, 10 di bando e 5000 franchi di multa.

CRONACA LOCALE

INGERENZE ILLECITE

Non certo per la prima volta si accennò su queste colonne ai frequenti tentativi che dai partiti clericali si rinnovano in ogni provincia dello Stato in danno di quella relativa laicità assicurata alla scuola primaria dalle leggi del '68 e '69. La perdita del dominio assoluto sull'istruzione pubblica non fu mai perdonata dalla Chiesa allo Stato, sebbene quest'ultimo nulla abbia omesso certamente per lenire il dolore dei partiti clericali.

Nelle nostre province la lotta per la scuola confessionale si riconnette all'agitazione nazionale che ha nel clero slavo l'alimento più forte. E le ingerenze illecite degli organi ecclesiastici nel dominio dello Stato in ciò che riflette la scuola popolare, sono dirette nella sostanza quasi sempre contro l'italianità. Ce ne dà un esempio un caso recente, nel quale siamo lieti di poter constatare che l'Autorità scolastica dello Stato ha saputo tutelare energicamente l'applicazione della legge contro le velleità di un vescovo slavofilo. Il caso è istruttivo e giova renderlo più largamente conosciuto.

Si tratta dei tentativi fatti dall'Ordinariato vescovile di Veglia d'introdurre a forza la istruzione religiosa croata anche nelle scuole italiane delle isole del Quarnero. Il Consiglio scolastico provinciale non potè far a meno di approvare le disposizioni prese dal Consiglio distrettuale contro questa aperta lesione delle leggi vigenti. Il vescovo mons. Mahnic, non si die' pace ancora e ricorse al Ministero. E il Consiglio provinciale non potè che presentare il ricorso all'Autorità centrale con parere sfavorevole.

L'Ordinariato vescovile di Veglia si fa forte del § 2 della legge del 25 maggio 1868, secondo cui «sono affidate alla rispettiva Chiesa o Comunione religiosa la cura, la direzione e l'immediata ispezione dell'istruzione religiosa nelle scuole popolari», e deriva da questa disposizione di legge un diritto di disporre da sè anche sulla lingua dell'istruzione religiosa. Questa pretesa è del tutto infondata.

Secondo il § 1 della legge stessa la suprema direzione e sorveglianza di tutto ciò che si attiene all'istruzione e all'educazione spetta allo Stato, e le mansioni affidate alla Chiesa circa l'istruzione religiosa sono subordinate e assoggettate a questo diritto di sorveglianza dello Stato.

L'istruzione religiosa non è una cosa a sè, a cui possa provvedere indipendentemente la Chiesa; essa forma parte integrante del complessivo insegnamento e ne condivide quindi anche le norme di organizzazione linguistica. Perciò appunto, a sensi del § 5 della legge 14 maggio 1869 B. L. I. N. 62, gli istruttori di religione, le Autorità ecclesiastiche e le Comunità religiose debbono ottemperare alle leggi scolastiche ed agli ordini, entro i limiti delle stesse emanati dalle Autorità scolastiche. E quale «ordine», alla cui obbedienza la Chiesa ed i suoi funzionari sono obbligati, va considerata anche la fissazione della lingua d'insegnamento della scuola, che spetta, a sensi del § 6 della legge citata, all'Autorità scolastica provinciale per «tutto» l'insegnamento e quindi anche per il religioso, che ne forma, come fu detto di sopra, una parte integrante.

Se così non fosse, una vera anarchia potrebbe impadronirsi della scuola e l'istruzione religiosa potrebbe essere abusata contro la volontà e contro gli intendimenti di quei fattori, a cui le leggi impongono gli oneri scolastici e danno quindi il corrispettivo di una legittima direzione dell'insegnamento. Lo Stato non c'entra nell'intrinseco dell'insegnamento religioso, che è questione speciale della singola Chiesa; deve però rivendicare a sè il diritto di esigere che questa istruzione non sconvolga l'organismo di ogni singola scuola, quale esso soltanto può stabilire.

Si deve augurare che il Ministero confermi con tutta sollecitudine l'ordine di idee sostenuto dal Consiglio scolastico provinciale e che la decisione esemplare imponga freni a cotali esorbitanze, la cui insistenza costituisce una vera e propria ribellione contro le leggi fondamentali dello Stato.

Per l'Esposizione di Milano. - La partecipazione delle industrie cittadine. Il Ministero del commercio in Vienna si è rivolto testè anche alle Giunte provinciali perchè abbiano a promuovere il concorso all'Esposizione internazionale di Milano del 1906.

* Dal Protocollo ora pubblicato della ultima seduta del Curatorio dell'Istituto delle piccole industrie prendiamo notizia di una interessante discussione che vi si è svolta circa la partecipazione all'Esposizione milanese.

Venne data lettura di un atto pervenuto all'Istituto dalla Centrale del promuovimento di Vienna con cui l'Istituto viene invitato a richiamare l'attenzione degli interessati, specialmente dei consorzi, sull'importanza dell'Esposizione di Milano del 1906 ed in particolar modo sull'interesse che presenta la sezione della Galleria del lavoro internazionale.

Il Presidente aperse la discussione sull'argomento dicendosi lieto che alla stessa potesse partecipare una persona di tale competenza in fatto di esposizioni com'è il caposezione dott. Exner.

Il dott. Exner espresse l'avviso che l'Istituto di Trieste non dovrebbe lasciarsi sfuggire un simile importante avvenimento senza prendere un'iniziativa sia per indurre ed organizzare alla partecipazione gli industriali della città, sia partecipando esso stesso alla mostra.

Il Presidente a titolo di informazione comunicò constargli che la Camera di commercio e d'industria di Trieste sta occupandosi dell'argomento e che fra breve verrà dalla stessa convocata una radunanza di tutti gli interessati per porre le basi per un'azione a favore della partecipazione degli industriali della città all'Esposizione di Milano, non essere escluso che la Camera di commercio voglia incaricare l'Istituto delle pratiche per l'organizzazione della partecipazione triestina alla mostra di Milano.

Il sig. Arturo Zanetti ritiene che all'Esposizione di Milano la parte preponderante spetterà alla sezione dei trasporti. Rileva che la piccola industria si trova qui da noi ai primi passi perchè fin ora completamente negletta, osserva pure che nei primordi della sua esistenza si trova il nostro Istituto, non vorrebbe che lo stesso si sobbarcasse ad altri còmpiti quasi estranei alla sua attività e ciò a detrimento di questa.

Il sig. Modiano esprime l'opinione, che le grandi imprese industriali della città, intenzionate eventualmente di partecipare all'Esposizione di Milano, male si adatterebbero a porsi sotto il patronato dell'Istituto.

L'on. Rizzi riconosce la giustezza delle argomentazioni fatte valere dall'on. Zanetti.

Il dott. Exner scinde la questione della partecipazione dell'Istituto di Trieste come tale all'Esposizione di Milano, da quella dell'intervento dell'Istituto, se venisse incaricato dell'organizzazione tecnica della partecipazione all'Esposizione. In quanto alla prima questione ritiene quanto mai utile per l'Istituto ed interessante per la Mostra di Milano la sua partecipazione all'Esposizione, potendo sia con ragguagli, disegni, fotografie ed altri oggetti offrire un quadro quanto mai interessante del suo impianto, dei mezzi adoperati per raggiungerlo o dei risultati ottenuti nel breve tempo dalla sua creazione. In quanto all'altra questione egli non intendeva di consigliare l'Istituto di prendere l'iniziativa, ma reputa che qualora la Camera di commercio avesse desiderato che l'Istituto assumesse la parte tecnica nell'organizzazione della partecipazione degli interessati della città all'Esposizione, l'Istituto avrebbe dovuto nel vantaggio proprio assumere un tale còmpito, atto a dimostrare l'utilità e l'idoneità dell'istituzione da poco qui creata anche in questo importante campo. Riguardo alla posizione dell'Istituto di fronte alle industrie in generale non vorrebbe che venisse fatta una distinzione marcata fra grandi e piccole industrie, non essendo possibile una precisa linea di demarcazione fra di loro, osserva anzi in tale proposito che la denominazione come adottata dall'Istituto del promovimento, cioè delle piccole industrie, non è esatta dovendosi preferire invece quella delle industrie senza distinzione.

Il dott. Garavini informa come la Camera di commercio invitata all'uopo dal Ministero del commercio ad interessarsi per far partecipare all'Esposizione di Milano gli industriali della città, abbia l'intenzione di convocare questi prossimamente ad una conferenza per deliberare sull'azione da iniziarsi a favore della partecipazione delle industrie triestine a quell'Esposizione. Svolge poi dal canto suo vari argomenti per appoggiare le proposte del dott. Exner tanto riguardo la partecipazione dell'Istituto come tale all'Esposizione di Milano, come pure circa la cooperazione dell'Istituto, se richiesta, all'azione che inizierà la Camera di commercio.

Il Capitano provinciale dott. Rizzi sentite le argomentazioni svolte, si dichiara d'accordo con le proposte del Caposezione dott. Exner.

Dopo un'ulteriore discussione alla quale prendono parte i signori Polacco, Modiano, Zanetti ed il dott. Exner, vengono prese le seguenti deliberazioni: 1. che l'Istituto prenda parte come tale all'Esposizione di Milano del 1906; 2. che qualora l'Istituto venisse officiato dalla Camera di commercio, lo stesso abbia a mettersi a disposizione della stessa per collaborare alla buona riuscita della partecipazione degli industriali della città all'Esposizione di Milano.

Società Politica Istriana. Tanto la Direzione quanto la Commissione permanente agli affari comunali della Società Politica Istriana sono convocate a seduta a Trieste per il giorno 24 corr.

* Per corrispondere alle richieste di alcuni soci, ai quali era stata rimessa la circolare per l'aumento del numero dei soci da noi a suo tempo riprodotta e raccomandata, la direzione della Società Politica Istriana ha prolungato il termine per la restituzione delle cedole con le proposte dei nuovi soci al canone sociale da ridursi, sino al 21 corrente, dovendo subito dopo la Direzione prendere le sue decisioni sulla base dei risultati di questa inchiesta.

* Il VI Convegno distrettuale dei Comuni, promosso dalla Commissione permanente agli affari comunali, si terrà a Pola nella prima decade del prossimo giugno, in giornata da destinarsi in relazione alla durata della sessione straordinaria della Dieta provinciale dell'Istria.

I podestà e i presidi dei Consigli di amministrazione comunale che non l'avessero fatto ancora, devono comunicare alla segreteria gli oggetti che vorrebbero veder trattati al Convegno, al più tardi per il 28 maggio corr. Oggetti annunciati più tardi non potrebbero venir compresi nell'ordine del giorno dell'adunanza.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Maria di Lenardo, dai signori Randegger e Tschernatsch cor. 30; dai signori Hess e Marconetti cor. 20.

Per onorare la memoria dell'amico Adolfo Hirsch, dal sig. Inos Pekich cor. 5.

L'ospitalità artistica. Ognuno sa che a teatro vi sono spettacoli riusciti e spettacoli non riusciti, spettacoli fortunati e spettacoli non fortunati: sieno italiani, sieno tedeschi o sieno turchi, pubblico e critica si comportano intorno ad essi ugualmente, applaudendo e lodando il bene e precipitando quello che non va. E pure, in un accesso di sviscerato amore per l'abborracciata rappresentazione tedesca dei «Racconti di Hoffmann» in un teatro cittadino, il giornale ufficioso della sera si è lasciato andare ad una requisitoria contro l'inospitalità del pubblico triestino, requisitoria che è certamente una delle più grandi ingenuità da potersi leggere intorno a cose del teatro. Sembrerebbe quasi che questo pubblico dovesse tenersi onorato che gli fosse data, a prezzi da grande teatro, una esecuzione d'opera «da buon teatro di provincia!» E di provincia tedesca, si capisce: giacchè nei teatri di provincia italiani, si dà, sì, uno spettacolo all'anno, ma quello è allestito artisticamente in modo da sodisfare anche il pubblico di una grande città.

Nessuno è più caldo fautore di noi dell'ospitalità artistica. Ma, naturalmente, quando si presenta uno straniero a domandare il giudizio di un pubblico, bisogna bene che egli sia per lo meno «uno straniero di distinzione», secondo la celebre frase del conte Tisza: altrimenti, il fatto solo d'essere straniero, non può suscitare la curiosità di conoscerlo e la liberalità di pagare per applaudirlo. Vengono a dare loro rappresentazioni straordinarie gli attori del Teatro di Corte di Vienna; viene una compagnia intonata ed organica come quella del Teatro intimo; viene la Sandrock o la Sorma: l'interesse dei frequentatori di teatro si desta spontaneo, e nessuno bada a nazione, per desiderio di conoscere quanto v'ha di meglio in un teatro straniero. Parimenti, e ciò fa onore alla logica teutonica, quando la Duse, o Novelli, o Zacconi, onorano i palcoscenici tedeschi, il pubblico di colà sa che l'Italia manda a far conoscere agli stranieri i capolavori viventi della sua arte scenica: ed essendo essi veramente grandi figure, le città tedesche sono piene dei loro nomi e di una ammirazione entusiasta. Ma se una delle nostre compagnie secondarie cede alla tentazione di presentarsi in Germania, e tanto peggio coi prezzi eccezionali di uno spettacolo di grande attrattiva, non le può toccare che di sentirsi respinta dal vuoto della sala, punzecchiata dall'ironia dei critici, persuasa in tutti i modi che essa ha sbagliato nel prendere il biglietto ferroviario.

Perciò ben lunge dallo scoraggiare gli impresari a portare gli artisti e gli spettacoli di un paese a farsi conoscere in un altro e dallo scagliare l'anatema contro l'ingrata terra straniera, sarebbe da darsi agli impresari stessi il paterno consiglio di non portare fuor di casa se non quello d'onde possa venir onore all'ospitalità del pubblico che si desidera. Andando nella casa altrui, si mettono i vestiti più belli; portare un vestito rattoppato, che abbia di notevole soltanto la foggia straniera, può sempre esporre al pericolo di vedersi voltate le spalle. Gli ospiti non devono guastare le buone abitudini.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Maria di Lenardo, dai signori Eugenio e Gisella Loy cor. 10, dalla famiglia Enrico Trevisini cor. 50, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Graziano Melli, dai signori Giusto Perugia cor. 10, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza; Graziano Pirani cor. 5, Teresa ved. Camis cor. 10, famiglia Schütz cor. 50, Michelangelo ed Eugenia Melli cor. 15, Ende Lolli cor. 10, gli impiegati della ditta Camis e Stock: Halm cor. 5, Nieper cor. 5, Osvaldini cor. 5, Roch cor. 5, Schnabl cor. 10; Emilia e Graziano Castelbolognese cor. 20, G. Pincherle cor. 10, dott. U. Brettholz cor. 10, Irene e Alberto Luzzatto cor. 20, dott. Attilio e Ida Luzzatto cor. 20, Adolfo Zerkowitz cor. 20, Elisa ved. Liebman cor. 20, Angelica e Lodovico Weiss cor. 10, Zoe e Maurizio Kohn cor. 20, Ettore di D. Luzzatto cor. 10, Edmondo e Margherita Loria cor. 10, Raffaele Mondolfo cor. 20, dott. Francesco Arnerrytsch cor. 20, Daniele Morpurgo cor. 15, Emilia e Davide Pincherle cor. 10, famiglia Pick cor. 30, tutti a favore della fondazione Melli per orfani e vedove; dott. U. Brettholz cor. 10, a favore della Fraternita di Misericordia; Riccardo Curiel cor. 10, a favore del fondo scolastico della Comunità israelitica; dott. Dante ed Emma Lattes cor. 10, a favore dell'Asilo infantile «Tedeschi»; dott. Alfredo Brunner, Rodolfo Brunner, Emanuele Coen, comm. Giacomo Fano, Adolfo Mordo, Enrico Salem cor. 120, a favore della «Pia casa Gentilomo»; cav. Emilio Camerini e famiglia cor. 10, a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria della sig.a Carolina Schranzhofer, dalla sig.a Amalia Vogl cor. 50, a favore dell'«Albertinum».

Per onorare la memoria del sig. Vittorio Fano, dal sig. F. Jasbitz cor. 5, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale; dal sig. C. Bertogna cor. 5, a favore del fondo attinenti disoccupati del Consorzio degli esercenti in commestibili.

— All'Asilo Elisabettino pervennero dalla signora Anna ved. Chevesich cor. 20 per onorare la memoria della cugina signora Carolina Schranzhofer.

— Il signor A. M. Jasbitz per onorare la memoria della signora Maria di Lenardo elargì cor. 20 alla Guardia medica.

Anche contro i piccioni. Per domenica passata il «Circolo triestino di cacciatori» aveva organizzato una serie di gare ai piattelli ed ai piccioni sullo «stand» sociale di Nabresina. Causa il mancato arrivo di piccioni da tiro, ordinati a Vienna, il Circolo aveva fatto acquistare sui mercati di Trieste una cinquantina di colombi che spedì per ferrovia a Nabresina. Senonchè quando si trattò di ritirare i piccioni, il capostazione di Nabresina si oppose risolutamente allegando che non voleva assumersi alcuna responsabilità e che, in ogni caso, occorreva che l'ordine per lo svincolo gli venisse dato dal Capitanato distrettuale di Cesiano.

Non valsero nè proteste nè recriminazioni: i piccioni dovettero rimanere nella loro gabbia in attesa che una Commissione governativa venisse sopraluogo ad esaminarli e a dare il benestare per lo svincolo. Ma anche il commissario governativo non ritenne di poter concedere il permesso per lo svincolo facendo tra altre questa preziosa dichiarazione che, in seguito, arrivando i piccioni da Vienna o da Ulm nessuna difficoltà sarebbe stata frapposta al loro ritiro alla stazione di Nabresina, ma che l'arrivo dei piccioni in questione essendo avvenuto da Trieste, la cosa cambiava d'aspetto perchè Trieste è... Trieste.

A Trieste è dunque riserbato un trattamento diverso da quello delle altre città dello Stato anche in fatto di... piccioni.

Il «Circolo triestino di Cacciatori» protesterà contro lo strano procedimento.

Congressi sociali. Ieri alle cinque e mezzo del pomeriggio, si tenne in seconda convocazione il congresso generale del Consorzio dei pistori, sotto la presidenza del sig. Leopoldo Furian, presente quale rappresentante l'autorità industriale di prima istanza il dott. Renato Jellersitz. Le questioni più importanti da sottoporre al deliberato dell'assemblea erano: la questione del concordato con i delegati degli attinenti in merito al riposo suppletorio e l'ideata protesta di alcuni consortisti contro l'attuale sistema della Pia casa dei poveri, di confezionare il pane nel proprio Panificio per conto di terzi.

La questione del riposo suppletorio fu con deliberato dell'assemblea felicemente risolta. Di comune accordo fra principali e operai, e con soddisfazione d'ambo le parti, fu deliberato d'istituire l'ufficio di collocamento, mentre in tutti i punti del concordato la commissione mista stabilì vantaggi comuni, i principali venendo a concessioni da una parte, gli operai dall'altra, locchè finora non era mai accaduto. A comporre la commissione che dovrà tutelare che il concordato venga scrupolosamente osservato, da parte dei principali vengono eletti i signori: Andrea Susig, Francesco Pascutti e Giuseppe Pacor. Il sig. Dollenz, per la commissione di revisione del Bilancio pro 1904 dichiara di avere trovato tutto in perfetto ordine, ciò che risulta da analogo rapporto della commissione stessa. In merito alla questione della fornitura del pane all'Ospitale civico, alla Beneficenza italiana e ad altri istituti di beneficenza, si apre una lunga discussione, in chiusa della quale l'assemblea rimette alla Direzione del Consorzio l'incarico di domandare all'autorità industriale di prima istanza, se la Pubblica Beneficenza abbia il diritto di confezionare il pane anche per altri istituti, o no. Chiudendo il congresso, il presidente sig. Furian rassegna le proprie dimissioni.

Esperimento d'un nuovo sistema di trazione. Il Ministero delle ferrovie ha rimesso alla locale Luogotenenza, con incarico di effettuare la perambulazione politica, ed in caso che essa risultasse senza ostacoli di accordare il consenso di effettuazione, il progetto presentato dal «Comitato per la costruzione di un tratto di prova per ferrovie elettriche, a Trieste, col sistema di trazione del dott. Hillischer» trovato corrispondente in linea tecnica. Il progetto concerne la divisata sistemazione, a scopo di studi, d'un tratto di ferrovia elettrica a sistema patentato di contatto superficiale, della lunghezza di m. 600, e precisamente in diramazione al chil. 0.042 della linea Boschetto-Servola della Società Triestina Tramway, con direzione verso S. Giovanni sul neo aperto Viale Raffaele Sanzio.

Il progetto si trova esposto fino al 24 corr. a pubblica ispezione presso la Sezione IV del Municipio (al terzo piano del Palazzo municipale) durante le ore d'ufficio, ove si potranno presentare a voce o in iscritto eventuali obiezioni.

La commissione di sopraluogo sarà tenuta sabato 27 corr., sotto la direzione del Consigliere di Luogotenenza cav. Luigi Fabiani, e si raccoglierà alle 9 ant. sul piazzale del Boschetto presso il chil. 0.042 della linea del Tram Boschetto-Servola. E' libero agli interessati di comparire alla trattazione locale e di presentare alla Commissione i loro eventuali reclami contro la costruzione come tale.

Circolo popolare di coltura. I soci di questo Circolo sono invitati alla conversazione settimanale, che questa sera avrà speciale importanza.

Convegni sociali. La brava sezione drammatica del «Club famigliare» rappresenterà domenica sera, 21 corr., «La Pasqua di Rosetta» in un atto, «Perduto!», in un atto e la farsa «In zerca de un cor», tutti lavori di Jacopo Dal Pianto. Dopo «La Pasqua di Rosetta» la signorina Maria Tramontini dirà il monologo «La faloti», nuovissimo, dello stesso autore.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 584 casi di malattia; furono dichiarati guariti 526; rimangono in cura 1218. Fra questi si contano 238 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 15477.58.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 7 al 13 corr., il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 29;
espulsi morti ed aborti: 5;
nati vivi: 92, cioè 53 maschi e 39 femmine; dei quali 16 illegittimi;
morti: 93, cioè 51 maschi e 42 femmine.

Dei 93 decessi di questa settimana, 24 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi d'altri organi; 1 da meningite semplice; 1 da pertosse; 1 da difterite; 3 da carcinomi; 5 da congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 4 da bronchite acuta; 8 da pneumonite; 2 da nefrite; 4 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 23 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 6 da suicidio.

UN UOMO DECAPITATO DAL TRENO.

Disgrazia o suicidio?

Ieri alle 2.30 pom. sulla linea ferroviaria fra S. Andrea e S. Sabba accadde una gravissima disgrazia: un uomo fu travolto ed ebbe la testa completamente spiccata dal busto. Il misterioso poi si è che non si conosce il nome del morto nè si sa se si tratti di suicidio o di disgrazia. Ecco i particolari raccolti dai nostri «reporters»:

Ieri alle 2.10 pom. il treno merci N. 377 della ferrovia dello Stato si staccò dalla stazione di S. Andrea. Era condotto dal macchinista Giuseppe Macovic e dal fuochista Giovanni Covacich. Questo treno seguendo la linea di S. Sabba e rispettivamente quella a scartamento ridotto della ferrovia istriana, giunse nel punto ove questa passando da tergo alla fabbrica di Linoleum si incrocia con la via dei Navali. Erano le 2.30 pom. Il fuochista poichè si approssimava al passaggio a livello con la via dei Navali emise un fischio d'allarme.

Un uomo investito.

Ad un tratto, il treno era circa una ventina di metri dal crocevia, si fece innanzi dal lato destro della linea un uomo. Il macchinista tentò di dar il contro-vapore per fermare il treno, ma era troppo tardi. L'incauto era già stato investito. La locomotiva potè esser fermata soltanto dopo 38 metri, nei quali il corpo del disgraziato era stato trascinato.

Quando il treno fu fermato, agli occhi dei presenti si offerse una terribile scena d'orrore: il corpo dell'infelice con la testa staccata dal busto giaceva incastrato fra le traversine e le rotaie della ferrovia Parenzo-Buie, che, come si sa, essendo questa a scartamento ridotto, sono situate fra le rotaie della ferrovia di S. Sabba.

La testa a tredici metri di distanza.

Il capo dello sventurato fu trovato a tredici metri di distanza dal punto in cui giaceva il corpo. Alcuni brandelli della giacca furono trovati sparsi sul binario. Il corpo del disgraziato fu trascinato dalla forza d'inerzia del treno per 26 metri dal punto in cui fu investito. La morte fu constatata dal dottore dell'«Igea».

Pochi minuti dopo sopraggiunsero sul luogo della disgrazia l'ufficiale di polizia Degiampietro e l'ispettore Fitzko i quali procedettero a un interrogatorio sommario del personale del treno. I funzionari avrebbero voluto che il treno si fermasse colà fino all'arrivo della commissione giudiziaria, ma ciò non era possibile perchè poco dopo doveva sopraggiungere il treno per l'Istria in partenza alle 3.25, dalla stazione di S. Andrea per Parenzo. In vista di ciò fu fatto levare dal binario quel tronco umano. Il lavoro fu altrettanto aspro quanto terrorizzante, quei resti umani essendo incastrati fra le rotaie, due uomini dovettero faticare per levarneli. Poi il treno potè proseguire; ma al personale venne fatta l'ingiunzione che appena arrivato a S. Sabba dovessero ritornare alla stazione e colà tenersi a disposizione dell'autorità.

Verso le quattro giunsero sul posto il giudice istruttore dott. Pollanz e il suo ascoltante dott. Lunardi.

Sconosciuto.

Il cadavere fu esaminato da molte persone che lavorano in quei pressi ma nessuno potè dire chi fosse. Perquisito gli si trovò soltanto un piccolo importo di denaro nonchè un pezzo di pane. Vestiva all'operaia: una giacchetta grigia, calzoni scuri, stivali neri tutti lordi di fango. Aveva un berretto di velluto con visiera. Dimostrava circa 35 anni; baffi e capelli color castani. Poi il cadavere fu collocato in una cassa e col carro dell'impresa Zimolo fu trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Dal luogo della disgrazia la commissione giudiziaria e i funzionari di polizia si recarono all'ispettorato di Chiarbola inferiore ove fu esteso un primo protocollo, quindi si recarono alla stazione di Sant'Andrea. Colà attesero gli addetti al treno merci N. 377 i quali giunsero da San Sabba alle 5.45.

Quel che dice il personale di macchina.

Prima fu assunto dal giudice istruttore il macchinista Macovic, il quale dichiarò che a circa una cinquantina di metri dalla via dei Navali aveva ordinato al fuochista di dare il consueto fischio d'allarme e che allora vide un uomo far l'atto di attraversare il binario e poi tornare indietro; allora il fuochista emise un secondo fischio e vedendo che l'uomo non si ritirava, diede il contro-vapore per arrestare il treno, e nello stesso tempo diede un grido d'allarme, ma era troppo tardi, e ciò causa lo slittamento della locomotiva. Sua impressione fu che quell'uomo avesse la ferma intenzione di por fine ai propri giorni.

Il fuochista Covacich depose in modo presso a poco corrispondente al Macovic ed anzi aggiunse che vedendo quell'uomo muoversi in tanta prossimità del binario, disse al macchinista: Fermiamoci, perchè colui ha brutte intenzioni. - Il macchinista diede subito il contro-vapore ma, come detto, era troppo tardi.

Furono poi esaminati il capotreno e un frenatore i quali non videro niente e raccontarono soltanto d'aver udito due fischi d'allarme.

Fino a questa notte non era stato possibile identificare il cadavere.

Grossi carichi di riso. Ieri arrivò nel nostro porto il piroscafo inglese «Hilbride», di tonn. 2385 di registro, capitano Th. Smith, proveniente da Moulmein in 28 giorni di viaggio e con un carico di 56.132 sacchi di riso, metà per la Pilatura al Campo Marzio e metà per quella di S. Sabba.

* Ierlaltro, proveniente da Rangoon, giunse a Fiume il piroscafo inglese «Iran» di 4066 tonn. con 81 persone d'equipaggio, carico di 85.562 sacchi di riso greggio destinato per le pilature di colà e di Trieste. Questo il più grosso carico di riso che sia giunto in quel porto.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Una scatola da tabacco rinvenuta al Ponte Verde. - Un biglietto di pegno rinvenuto da Michele Rosanz in via del Corone. - Un singolo guanto rinvenuto nel nostro salone d'informazioni. - Un mazzo da due chiavi rinvenuto nella cartoleria Lipari. - Un mazzo da tre chiavi rinvenuto alla Pescheria da Gaspero Meneghitti.

Morte improvvisa. Ieri alle due pom. il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato in via Pierluigi Palestrina N. 6, ove trovò il portinaio Antonio Sumbert, il quale era stato colto improvvisamente da malore e poco dopo era spirato per paralisi cardiaca.

Ombrello rinvenuto. Domenica sera al Politeama Rossetti la signorina Eleonora Talamini, abitante in via Lucio Papiriano N. 10, rinvenne un ombrello e al domani lo depositò al commissariato di San Giacomo, ove esso si trova a disposizione del legittimo proprietario.

La truffa dei dieci sacchi di caffè. - Arresti. La truffa dei dieci sacchi di caffè, usciti il mese scorso dal Punto franco sotto il nome della ditta Ignazio Brüll, ai nostri lettori è nota. I dieci sacchi uscirono dal recinto con i documenti commerciali in perfetta regola, come regolarmente vennero sdaziati. Soltanto che il dazio fu accreditato in conto corrente con la Dogana, alla ditta Ignazio Brüll.

Ieri l'altro dagli organi di Polizia di città venne arrestato quale uno dei presunti autori della audace e ingente truffa, Ferruccio Geniram, d'anni 27, magazziniere presso la ditta Ignazio Brüll. Più tardi venne pure arrestato un parente del Geniram, anch'egli impiegato della ditta I. Brüll. Su tali arresti la Polizia mantiene il più assoluto riserbo.

Esperimenti di furto. Ladri... novellini, certamente, penetrarono ieri notte nel cortile della casa N. 439 di Scorcola e rubarono la catena del pozzo (lunga sette metri) con la relativa carrucola e una corda lunga dieci metri a danno di Francesco Nagode. Il danneggiato denunciò il furto al commissariato di Guardiella dove disse di soffrire un danno complessivo di 38 corone.

Dormiente derubato. A richiesta di Alberto Battaglia, fu arrestato iersera il manovale Achille M., di 25 anni. All'impiegato d'ispezione in via Tigor il Battaglia narrò che nella notte dal 13 al 14 corr., mentre egli dormiva nello stallaggio di suo fratello Renato, in androna Sant'Eufemia N. 2, il M., al quale era stato concesso di passare la notte su un po' di paglia, lo aveva derubato di un panciotto, dell'orologio d'argento e della catena di metallo nonchè di un portafogli del complessivo valore di 28 corone. Egli si era accorto subito del furto ma il M. era già riuscito a fuggire. L'imputato confessò di essere colpevole e dichiarò di aver venduto l'orologio e la catena per due corone e 50 cent. Fu trovato in possesso del panciotto e del portafogli. Fu trattenuto.

Arresto di un sospetto ladro. Antonia Nagode, abitante in via dei Verzieri N. 5, denunciò ierlaltro alla Polizia che nella sera antecedente, suo marito, rincasando ubriaco, in via di Riborgo era stato avvicinato da un tizio il quale lo aveva derubato dell'orologio e catena d'argento del valore complessivo di 16 corone. Aggiunse di sospettare autore del furto tal Vittorio C., noto vagabondo. Di occuparsi della faccenda fu incaricato l'ispettore degli agenti Schubert, il quale postosi alla ricerca del giovanotto insieme agli agenti Moretti e Cigoi, ieri mattina riuscì a rintracciarlo. Il C. si protestò innocente ma nondimeno fu trattenuto.

Triste passaggio. Inviato dal console austriaco residente a Porto Said, giunse qui ieri mattina col piroscafo lloydiano «Imperatrix» e accompagnato dal cavasso Abdulà Mustafà, il falegname Paolo Baras, di 17 anni, da Sabioncello, presso Ragusa. Il Baras era occupato presso un fabbricatore d'istrumenti musicali, a nome Granat nella suaccennata città e in questi ultimi tempi si era appropriato di sette armoniche e di sette mandolini. Verrà giudicato dal tribunale di Ragusa. Lo prese in custodia l'ufficiale di polizia Kreiner, il quale, dopo averlo assunto a verbale, lo fece condurre provvisoriamente agli arresti inquisizionali.

Disgraziati accidenti all'Arsenale. Il meccanico Antonio Brüll, di 35 anni, abitante in androna dei Falchi N. 4, occupato all'Arsenale del Lloyd, ieri all'una pom. accudiva al suo lavoro attorno ad un cilindro della macchina per un piroscafo colà in costruzione, quando volendo verificare se l'apparato rifilatore aveva ben funzionato mise il braccio sinistro fra il cilindro ed il rifilatore. Sciaguratamente la manica della giacca gli si impigliò nella punta del rifilatore, traendo a sè l'avambraccio del disgraziato operaio. Alle grida di dolore del poveretto fu fermata la macchina ed i primi accorsi aiutarono il Brüll a togliersi da quella dolorosa posizione, e difatti il pover'uomo potè ritirare il braccio orribilmente lacerato e grondante sangue in abbondanza. Accompagnato nell'infermeria dell'Arsenale, gli furono riscontrate delle gravissime lacerazioni a tutto l'avambraccio con grave emorragia. Ottenute le cure più urgenti fu adagiato in una vettura ed accompagnato all'Ospedale, dove fu a[illegible] nella quarta divisione.

* Un altro disgraziato accidente accadde pure ieri nello stesso Arsenale a bordo del piroscafo «Elektra» colà in riparazione. Il carpentiere Antonio Boldini, di 23 anni, abitante in via Ponziana N. 8, ieri alle 4 pom. lavorava in un carbonile del suddetto piroscafo quando dall'alto cadde una «gaffa» di ferro del peso di circa sette chilogrammi, che dopo aver rimbalzato su di una sporgenza andò a colpire al capo il Boldini, cagionandogli una ferita di taglio. Anche questo poveretto fu accompagnato all'infermeria dove gli furono prestate le cure più urgenti. Poi con una vettura venne condotto alla propria abitazione.

Disgraziati accidenti. Ieri sera verso le 10, con una carrettella fu portato all'Ospitale il muratore Stefano Remel, di 58 anni, abitante a Dane presso Cesiano. Il dott. Voghera d'ispezione gli riscontrò una ferita alla regione parietale e temporale lunga 15 centimetri, denudante l'osso. Chi lo accompagnava raccontò che era stato urtato da un carro e gettato a terra. Fu accolto nella decima divisione.

* Iersera la Guardia medica fu invocata nel Vicolo S. Vito N. 16, ove si trovavano i bambini Maria Stropnich d'anni 5 e Giuseppe Francescovich d'anni 3. La prima aveva alcune contusioni e le usciva sangue dall'orecchio sinistro, l'altro aveva contusioni all'avambraccio sinistro. I due piccini avevano riportato tali lesioni in seguito al rovesciarsi di un carro per il trasporto di materiale, che era caduto loro addosso. Dopo avute le necessarie cure furono lasciati in cura a casa propria.

Apoplessia cerebrale. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Ferriera N. 37, ove trovò Giuseppe Jesurum, d'anni 60, il quale era stato colto d'apoplessia cerebrale.

Per mano altrui. Giovanni Semolich, d'anni 50, agente, abitante in Campo Belvedere N. 3, iersera ricorse alla Guardia medica, per contusione temporale sinistra e graffiature al collo, riportate per mano altrui.

Pericoloso! Dall'ispettore degli agenti di Polizia Schubert, fu arrestato ieri mattina in via di Crosada tal Mariano R. del fu Angelo, di 23 anni, da Panicate quale individuo pericoloso alla proprietà altrui.

Morsicato da un cane. Francesco Coroschi d'anni 5, abitante in Gretta N. 376, fu accompagnato ieri alla Guardia medica perchè era stato morsicato da un cane all'avambraccio sinistro.

Ragazzate. Vittorio C., d'anni 13, e Mariano C., d'anni 12, ieri mattina penetrarono nella campagna Basevi e poi nell'Osservatorio meteorologico, certo con l'idea di far qualche danno. Senonchè furono veduti da due agenti di polizia e arrestati. Al commissariato di S. Giacomo ebbero una buona lavata di capo; poi furono consegnati ai genitori per la correzione domestica.

Durante il lavoro. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato in via S. Cilino presso il nuovo Frenocomio ove trovò il manovale Vincenzo Serio, di 36 anni, il quale cadendo mentre lavorava da due metri d'altezza, aveva riportato alcune contusioni al costato sinistro. Dopo avute le prime cure fu accompagnato all'Ospitale ove lo si accolse nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Vittorio Cadel, d'anni 23, bracciante, abitante in via Giulia N. 10, per una ferita al pollice sinistro;

Giuseppe Tellini, d'anni 18, falegname, abitante in via della Tesa N. 646, per una ferita all'indice e al medio della mano sinistra;

Vittorio Rovere, di 20 anni, abitante in via Carpison N. 10, per una ferita di taglio alla mano destra.

Cadute. Ieri fu accolto nella quarta divisione dell'Ospitale il cameriere Carlo Anzermayer, d'anni 40, abitante a Opicina N. 214, il quale, cadendo da una scala, aveva riportato alcune contusioni al femore destro.

Lotto. Estrazione del 17 corr.:

Praga	43	42	41	4	48
Leopoli	41	49	43	54	36

Corrispondenza aperta. *Assiduo lettore.* La cittadinanza austriaca si chiede con istanza al Magistrato civico per l'assicurazione della pertinenza: quindi l'istanza passa alla Luogotenenza. Allegati indispensabili sono la fede di nascita e l'attestazione di decennale dimora. Nell'istanza si espongono i motivi sui quali si fonda la richiesta cittadinanza. - *Ernani.* Capo dello Stato maggiore a.-u. è il generale Beck. — *Lettore.* Avendo compiuto i 18 anni, può fare istanza al comando distrettuale di completamento per essere ammesso subito a fare il servizio militare. — *Ignorante di legge.* Col matrimonio dei genitori viene legittimato il figlio. — *Lettore.* L'esercito italiano a Custoza era comandato da Alfonso Lamarmora. — *Abbonato Gorizia ed Egida.* Dalle cittadine, può entrare nella scuola commerciale femminile e così pure nel corso preparatorio dell'Accademia. — *Scommettitori.* Non ci sono ancora progetti concreti per la demolizione delle case fra via Arcata e via del Solitario. — *Ermete d'Ermeti.* La sua ode a Giosuè Carducci è troppo lunga per essere pubblicata; e non consente nemmeno staccarne un gruppo di versi senza sciuparla. — *Giulietta S.* Ada Negri è nata l'8 febbraio 1870; Ida Baccini nel maggio 1850; Antonio Fogazzaro nel 1842. Cesare Pascarella è sui quaranta; Vittoria Aganoor, Grazia Deledda e Trilussa sulla trentina. — *G. S.* «Roma» di Zola s'incominciò a pubblicare nel «Piccolo» nel dicembre 1895. — *Abbonato.* Chiasso è nel Canton Ticino. — *Studente.* Troverà probabilmente di quegli inchiostri nelle cartolerie. — *Iris.* Sant'Oliviero: 2 giugno; Sant'Aldo non c'è; Alda si festeggia il giorno di Sant'Adelaide: 28 agosto o 16 dicembre. — *Piccolo.* La gita consueta della seconda festa di Pentecoste alla grotta di Postumia (Adelsberg) si effettua dalla mattina alla sera. — *Lettore.* Trieste-Cervignano, andata e ritorno, valevole otto giorni, III celere cor. 4.40; III omnibus cor. 3.30.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.0, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.3. Oggi: alta marea 9.32 ant. e 8.46 pom. - Bassa marea 3.1 ant. e 2.57 pom.

Ogni giorno una. In un bazar di carità. Un inglese visitando un bazar di carità chiese ad una giovane signora dell'alta aristocrazia un bicchierino di «fernet» ponendo sul banco 5 lire sterline. Meravigliata la giovane dama di sì grande munificenza esclamò:

— Tanta generosità merita premio. E in sì dire tuffò le sue rosee labbra sull'orlo del bicchiere.

— Pago il doppio, riprese il flemmatico inglese, purchè abbia un bicchiere pulito!

CON UN DIVANO-LETTO MACHNICH SI RISPARMIA UNA STANZA!

Il divano addobba **di giorno** una stanza da pranzo o da visita **di notte** offre uno o due letti pronti.
Per chi si reca in villeggiatura il divano-letto Machnich offre gli stessi vantaggi ed è più facile da trasportarsi di due letti.

Antonio Machnich, via S. Giovanni 10

Macchina da scrivere

di prima classe, con scrittura visibile e con tutte le innovazioni moderne, verso

piccole rate mensili

con garanzia di 2 anni.

Bial & Freund, Vienna XIII|I

Prezzo corrente dettagliato Nro. 693 gratuitamente e franco.

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840. Cataloghi gratis.

NUOVO NEGOZIO

STOFFE DA UOMO

— DI —

ENRICO BRUCH

Via S. Spiridione N. 6, vis-à-vis Succ. Fratelli Frennez

SPECIALITÀ STOFFE VERE INGLESI

CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

Per la stagione estiva.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

M. Gál
TRIESTE
Corso 4
Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici
SPECIALITA' ARTICOLI DI GOMMA
OGGETTI per ammalati
TIENTIDRITTO americani.

INDIRIZZI
Per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Tel. int. 16.881 Budapest V, Vaczi körut 56. — Prospetti gratis.

Deposito Orologi d'oro e d'argento
REGOLATORI, SVEGLIE
Assortimento CATENE per uomo e donna
Compera, vendita e scambio
Lavoratorio di riparazioni a prezzi modici, con garanzia.
Orologeria CAVESSO, Corso N. 19

LA FILIALE
dell' I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . . a 2 1/4%
» » » 30 » . . . . . » 2 3/4%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . . a 2 1/4%
» » » 8 » . . . . . » 2 1/2%
» » » 30 » . . . . . » 2 3/4%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . . . » 2 1/4%
» » » 6 » . . . . . » 2 1/2%
Per buoni di Cassa e per Lettere di versamento in Corone attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 12 Marzo, 16 Marzo e rispettivamente al 7 Aprile p. v. a seconda del rispettivo preavviso.
IN BANCOGIRO CORONE disponibili a vista, 2% su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE. Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Bruna, Bolzano, Carlsbad, Feldkirch, Fiume, Gablonz, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Graz, Hermannstadt, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.
Dà ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.

Villeggiatura per primavera ed estate Hôtel e Pensione Castello di Schrattenberg del Principe Schwarzenberg. Posta Scheifling, Stiria sup., Stazione dell'i. r. ferrovia dello Stato. Prospetti invia la Direzione. Pensione compreso stanza da Cor. 5 in più per persona. Table d'hôte o à la carte.

Pensione per forestieri
Graz I, Hammerlinggasse N. 6, I piano.
Posizione bellissima, vista sul «Stadttheater». Stanze ammobiliate elegantemente. Cucina viennese. Bagno. Dal 1. Luglio al 1. Settembre.
Anche senza pensione.

Affittansi 2 appartamenli per l'estate
nella **Stiria inferiore,** mezza ora di vettura dalla stazione di **Pöltschach** della ferrovia meridionale. Uno consiste di 4 stanze, cucina, cantina, soffitta e giardino; adatto anche come abitazione per tutto l'anno; l'altro consiste di 2 stanze, cucina, dispensa e vigneto. Ambidue sono ammobiliati semplicemente, la situazione è salubre, bei dintorni di montagne, in prossimità al bosco e al fiume. Posseggono tutte le qualità e le comodità per villeggiatura. Per informazioni rivolgersi ad Alois Walland, Oplotnitz, Stiria.

Primaria Ditta Importatrice
in frutta secche
CERCA ABILE VIAGGIATORE
per l'Austria-Ungheria
con conoscenza del ramo e della clientela. Offerte con indicazione delle pretese sub „K. 500" all'Amministrazione del Piccolo.

Istituto Rapp
KLAGENFURT
In casa propria. Si accolgono alunni delle scuole medie e commerciali, come pure privati. Insegnamento della lingua tedesca.
CORSO PREPARATORIO
PER IL VOLONTARIATO DI UN ANNO.
Bellissime camere da letto, proprie sale da studio, da giuoco, bigliardo e musica. Illuminazione elettrica. Sorveglianza continua. Prezzi modici.
Aperto anche durante le vacanze.
Rivolgersi a **ANTON RAPP** *Direttore-Proprietario.*

TINTURA STOMATICA PURGATIVA
del FARMACISTA PICCOLI
LUBIANA
Guerisce la stitichezza regola la digestione.
Prezzo Corrente gratis.

INGEGNERI
Baroschi, D'Aronco & Vittadini
Via Giulia 51
Lavori in Cemento, Piastrelle, Tubi, Vasche da bagno, Lavandini Caditoie ecc.
CEMENTI ARMATI

50.000 paia scarpe
4 paia scarpe soltanto fior. 2.80. In seguito alla enorme quantità di calzature, vendonsi fino a deposito esaurito: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, per allacciare, pelle bruna o nera, 1 qual. suole fortissime, inchiodate; quindi 1 paio scarpe da uomo, 1 paio da donna, elegantissime, con mascheretta, molto fine e leggere a portarsi. Indicare misura in centimetri. Tutte 4 paia soltanto fior. 2.80 Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato. — S. Urbach's Schuh-Export, Cracovia N. 487. Si scambia la merce o si restituisce il denaro perciò escluso ogni rischio

OCCASIONE FAVOREVOLE!

Vestiti da Uomo e Ragazzi

A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

in seguito a liquidazione volontaria della ditta

WASSERMANN & RENNER, Trieste, Corso 4

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (146)

Al mattino seguente l'impiegato dell'agenzia di informazioni, era in vedetta sull'avenue di Wagram. Cominciava già a trovare lunga l'attesa, quando, finalmente, vide uscire il barone dal villino.

La sera prima, alla luce dei fanali e delle lampadine elettriche del ristorante, Volpin non aveva ben potuto vederlo in volto,, ma adesso in pieno giorno, rivedendolo, il giovane impiegato trasalì.

Gli occhi del barone di Grandville, che, secondo la tabaccaia «parlavano», gli rammentavano un'altra persona. Quegli occhi così espressivi, così penetranti, così vivaci, non gli erano sconosciuti. Gli occhi, come il volto, hanno un'espressione così particolare, che difficilmente può essere confusa.

Un brivido percorse tutta la persona dell'impiegato di papà Regold. Uno strano sospetto era passato nella sua mente.

Il barone camminava a passo svelto, ancor più preoccupato della sera innanzi, e l'impiegato di papà Regold lo seguiva, confondendosi tra la folla.

Finalmente il barone di Grandville entrò nella casa in cui riceveva la sua amante e che era stata indicata a Volpin da Reginaldo Rowisch.

Non era forse ancora salito al suo appartamento quando Volpin vide fermarsi un «fiacre» alla porta e discenderne una donna che, per quanto velata, era facile comprendere come fosse giovane e bella.

— Ecco l'autrice della lettera ch'io ho rinvenuta pensò lo scaltro giovane. Tra poco saprò chi essa sia, perchè la seguirò quando uscirà.

Il colloquio tra i due amanti non fu lungo, perchè in capo a mezz'ora, Volpin ebbe la soddisfazione di vederla uscire dalla porta.

Un'ora dopo l'impiegato dell'agenzia di via Castellane sapeva che quella giovane donna era la contessa di Malmaison.

Così, egli si era guadagnato fedelmente i duecento franchi promessigli da sir Reginaldo, ed alla sera si sarebbe recato al Grand Hotel per fare il suo rapporto.

XVIII.

La contessa di Malmaison non aveva potuto far a meno di presentarsi dinanzi al commissario di polizia del suo quartiere. Era meglio ottemperare al di lui ordine e giuocare d'astuzia, come glielo aveva consigliato il suo amante.

Essa entrò tremando nel gabinetto del commissario, che non era solo. Seduto vicino alla sua scrivania, v'era un signore dall'aspetto grave, vestito di nero e col volto adorno di due lunghi favoriti bianchi.

— Sedetevi, signora contessa - le disse il commissario con molta gentilezza mentre le offriva una sedia.

Il tono con cui queste parole erano state proferite, era rispettoso e garbato, sicchè Fernanda di Malmaison riacquistò un po' del suo sangue freddo.

— Mi perdonerete - proseguì il commissario - s'io sono stato costretto a farvi venire nel mio gabinetto; ma la mia professione non mi permette di essere sempre galante con le signore.

Questo esordio calmò ancora di più la bella donna.

— Conosco il mio dovere, signore, e mi guarderei bene di mancare agli inviti dell'autorità, dinanzi alla legge la contessa di Malmaison non è per nulla superiore a qualsiasi altra donna.

Il commissario sorrise, poi chinò gli occhi sopra un incarto che v'era sulla scrivania.

Dopo qualche istante, rialzò il capo e guardando la contessa, disse:

— Il signore qui presente è un giudice istruttore del Tribunale della Senna. Egli è stato incaricato di assistere al vostro interrogatorio ed egli, come me,

CAFFÈ ORIENTALE

Nuova specialità di eccellente gusto ed aroma
che costa la metà del caffè coloniale

Assaggiare! Assaggiare!

PELLI COLORATE

in grande assortimento
— presso —
P. CINCELLI
Trieste, via Malcanton 13 e Corso 28

Vendesi a prezzo mite
Casa di due piani

libera d'imposte ancora per 4½ anni, con stanze alte, soleggiate, con giardino ed orto, **illuminazione elettrica, conduttura d'acqua, congiunzione telefonica,** distante dieci minuti dal centro della città e 5 minuti da un bellissimo parco (Kreuzberg), presso una stupenda **passeggiata**, in vicinanza di **Wörth**. A richiesta inviansi fotografia e piani. Rivolgersi a **Giovanna Morre, Klagenfurt, Radetzkystrasse, 4.**

I reumatismi

sono secondo il parere di autorità mediche e cliniche guaribili mediante una cura di
Acqua di Franzensbad Fonte Natalia
acidula litica.

Pregi: Piccolo contenuto calcare! Efficacia diuretica! Sapore gradevolissimo!

Trovasi in tutti i depositi d'acque minerali e nelle farmacie e può aversi anche direttamente dalla Spedizione Acqua di Franzensbad.

Brevetti d'invenzione

procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le **PATENTI**
Vienna VII, Siebensterngasse
in faccia all'i. r. ufficio brev.

GUARIGIONE garantita ed in breve *(dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico)* dell'**Anemia, Pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI**. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi circa) L. **2.50**, per posta si spedisce dovunque per L. **2.85**. Vendesi da Pacelli, Livorno ed in tutte le Farmacie di Trieste.

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE 2¾% a vista
3 % a 6 mesi fisso
3¼% „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2 % „ 1 mese „
2½% „ 6 „ „
2¾% „ 1 anno „

b) In **BANCO GIRO** abbuonando 2¾% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.

e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**

f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provvigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:

Obbligazioni Enologiche 4½%; Lettere di Pegno 4½% e certificati di Rendita 4½% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna Lettere di pegno 4½% dell'i. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica di titoli sorteggiati

Unica Fabbrica Mobili

a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

Installazioni

d'acqua e gas
lavoro esatto ed a prezzi modici assume
Giovanni fu Nicolò Giacomelli
Bandaio, Via Campanile 23.
BAGNI - CLOSETS - STUFE A GAS ecc.

GIORNALMENTE ARRIVANO
tutte le
NOVITÀ MUSICALI
allo Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & C.º, TRIESTE

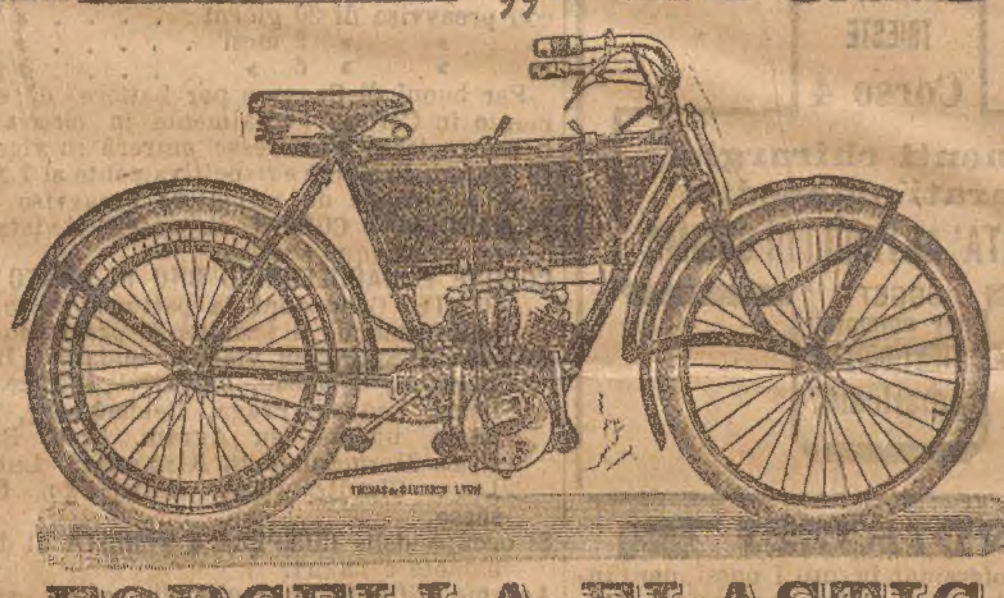
Cataloghi gratis spedisconsi ovunque.

CARL KUHN & C.º
VIENNA

Avvertimento!
La marca di fabbrica e la etichetta delle scatole delle nostre
PENNINE D'ACCIAIO
Marca di fabbrica
sono legalmente registrate, e si prega di voler prestar attenzione su ogni **lettera della firma** come pure sopra le pennine e le etichette. Nessuna scatola senza la marca di fabbrica.
Carl Kuhn & C.
Tutte le imitazioni verranno, come finora, punite dalla legge.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Motociclette „PEUGEOT"



da 2¾, 3½, 5 HP
ad uno e due cilindri

FORCELLA ELASTICA
l'unica praticamente ottima e indispensabile.
Rappresentante **Rodolfo Rötl**, Acquedotto 21. Tel. 1238

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI
Oltre 3500 certificati medici.
Farmacia Serravallo - Trieste.

ha diritto di rivolgervi le domande che crederà opportune.

Fernanda di Malmaison s'inchinò al giudice.

— Voi avete avuto - cominciò il commissario - al vostro servizio il cocchiere Bausin?

— Sì, signor commissario. Il povero uomo era un fedele servitore.

— Non supponete, signora, chi sia stato il suo uccisore?

La contessa scosse il capo.

— No, signore. Che cosa volete ch'io sappia? Non mi sono mai interessata di conoscere le abitudini e le amicizie del cocchiere di mio marito.

— La signora ha ragione. Però potrebbe darsi che fossero giunte alle sue orecchie delle voci.....

— Infatti; ho udito che si ritiene autore dell'assassinio un uomo che è stato arrestato ieri sera nella portineria del mio palazzo.

— Lo conoscete quest'uomo?

— Non so chi egli sia.

— Eppure egli desiderava che vi fosse consegnata al più presto una lettera....

— Ho udito parlare di tale lettera dal mio guardaportone.

— Immaginate che cosa possa contenere?

— Neppure lontanamente.

— Mi permetterò di leggerla - disse il commissario prendendo dall'incarto la lettera che Grimaldello aveva scritto la sera prima nella bottega d'un vinaio. Egli lesse, sillabando quasi le parole:

«Signora contessa,

«Invece di piegarvi ai nostri desideri voi ci avete lanciato addosso una canaglia perchè ci avesse ad uccidere. In parte il vostro complice è riuscito nella sua impresa ma io, fortunatamente, sono salvo. Ma non siete salva voi, perchè se domani sera non mi porterete voi stessa alla taverna degli «Assassini», in via dei Saules, centomila franchi, io vi denuncierò non solo a vostro marito, ma anche alla polizia. Siamo intesi, bella amica.

«Silvano Groupier
detto «Grimaldello».

Fernanda di Malmaison, sebbene sentisse un gelo di morte invadere la sua persona, non battè ciglia e gridò:

— Questa lettera è un infamia. Io non conosco quest'uomo!

— Lo suppongo io pure. Però è necessario che ci forniate degli schiarimenti.

— Sono pronta a rispondervi. Interrogatemi.

Il commissario esaminò di nuovo l'incartamento, poi riprese:

— Silvano Groupier asserisce di conoscervi molto bene.

— Egli mente per la gola.

— Egli aggiunge, vi prego, signora contessa, di non offendervi, che vi è stato del tenero tra voi e lui.

Fernanda di Malmaison alzò fieramente il capo e nei suoi occhi passò un lampo di collera.

— Signore! - essa esclamò. - La contessa di Malmaison ha sempre rispettato e sempre rispetterà il nome che porta. Tutti vi potranno dire che neppure l'ombra di un sospetto ha mai offuscata la mia onoratezza!

— Vi ho chiesto perdono anticipatamente, signora, della mia domanda, che io sono stato costretto farvi.

Vi fu un breve silenzio, poi il commissario proseguì:

— Come spiegate il tenore della lettera che vi ho letta?

— Che quel miserabile che avete arrestato tentava di compiere un ricatto a mio danno. Non è la prima volta che le persone oneste vengono accusate da farabutti di cattive azioni - rispose Fernanda di Malmaison.

— Avete ragione, signora - rispose il commissario.

(*Continua.*)

ASTERISCHI DI CRONACA

Il sig. Luogotenente Hohenlohe è partito l'altra notte col «Pelagosa» alla volta di Pola, donde per la via di Parenzo si recherà ad assistere alla prima giornata dei lavori della Commissione esaminatrice del progetto per la regolazione del Quieto.

*

L'inizio dei lavori di trasformazione e di restauro al Teatro Fenice ha portato con sè la necessità di costruire nell'enorme vaso del teatro un'armatura di proporzioni gigantesche. Salendo da tutte le parti, intersecandosi da tutte le parti, le travate, i ponti, le impalcature, vanno da una parte all'altra, dalla platea fino al soffitto, formando quasi una geometrica architettura di legname che riempie l'intero spazio del teatro: un labirinto aereo sul quale passano di piano in piano gli operai come arditi equilibristi. La monumentale armatura fu costruita dall'impresa Picciola e Benedettich, e vi abbisognarono oltre 10.000 corone di legname: il Teatro Fenice e molti altri non hanno certo mai avuto spettacolo di cui l'allestimento scenico esigesse altrettanto!

*

Oggi, l'ispettore della Pubblica Beneficenza, sig. Alessandro Renzo Ciatto, parte per Vienna, dove è mandato dalla Direzione Generale di Pubblica Beneficenza per visitarvi le moderne istituzioni filantropiche e prender nota delle riforme introdottevi negli ultimi anni.

*

Nel negozio Zanolla all'Acquedotto si trovano esposti, con la firma della signora Evelina Moreno, tre ritratti di giovani donne, di pregevole fattura.

*

Un dilettante fotografo, il sig. Maurizio Salom, ha voluto fermare sulla piastra l'avvenimento podistico di domenica scorsa e c'invia una riuscita fotografia con i principali partecipanti alle due gare.

TEATRI.

Filodrammatico. La straordinaria notorietà acquistatasi dal maestro Gastaldon con la «Musica proibita» è stata indubbiamente la calamita potente che attrasse iersera al Filodrammatico un pubblico molto numeroso ed elegante; ed è bastato l'annunzio che l'autore della notissima romanza avrebbe assistito alla rappresentazione del «Pater» e di «Stellina», per richiamare l'attenzione anche di coloro che di consueto poco o nulla s'occupano delle produzioni teatrali.

Certo nè «Stellina» nè il «Pater» aspirano ad esser considerati capolavori: nondimeno, per effetto del temperamento schiettamente lirico del Gastaldon, che trova quasi sempre fluente e spontanea l'ispirazione melodica, i due graziosi quadretti, presentati sotto una veste musicale così simpatica, chiara, scevra da affannosi contorcimenti per la ricerca di cose nuove, di immediati effetti, riescono a dilettare l'ascoltatore e talvolta anche a commoverlo. La parte istrumentale - specie del «Pater» - è trattata dal maestro con chiarezza, senza urtanti connubi fra le famiglie degli strumenti; ma, difetto comune dei compositori italiani contemporanei, la soverchia preponderanza data agli archi, conferisce ai lavori musicali un'uniformità di calore e troppo scarso contrasto di luci, ciò che ingenera una certa monotonia. Epperò è indubitato che, se lo svolgimento di alcune scene forti e vibranti di cui non scarseggia il libretto del «Pater», fosse affidato maggiormente ai legni ed agli ottoni, acquisterebbero maggiore e più profonda intensità di espressione. Dato il temperamento lirico dell'autore, è naturale ch'egli riesca assai meglio nelle romanze patetiche ed in genere nei brani cantabili o di carattere elegiaco; là dove invece la musica si propone d'illustrare situazioni drammatiche, contrasti di sentimenti o cozzo di passioni, la sua efficacia non trova sempre la potenza descrittiva voluta.

Ambedue i lavori, interpretati splendidamente dalla avvenente signorina Bel Sorel, che cantò e gestì in ambedue le parti così diverse, con grande arte scenica e correttissima virtuosità canora, ottennero completo successo: più caloroso s'accentuò quello per il «Pater», il cui libretto presenta qualche situazione drammatica.

Alla buona riuscita dello spettacolo cooperarono efficacemente il tenore Agostini, possessore di mezzi vocali vigorosi ed estesi; il basso Probizzi, che fu un dignitoso «Curato», e la signorina Tucci.

L'esecuzione orchestrale lasciò trapelare talvolta l'affrettata concertazione: lieve menda che nelle successive rappresentazioni sparirà.

Autore ed esecutori s'ebbero gran numero di chiamate, così dopo la «Stellina» come alla fine dello spettacolo; dopo il pregevole preludio del «Pater» il maestro Gastaldon, richiamato da un calorosissimo applauso, dovette comparire da solo alla ribalta.

Questa sera «Stellina» e «Pater» si replicano.

Fenice. Alla rappresentazione diurna di ieri, che si potrebbe chiamare una festa di bambini e in cui si dava per l'ultima volta l'«Amor de le tre naranze», si dovette rimandare gente.

Oggi, serata in onore di Facanapa, con la commedia in tre atti «La gran giornata di Facanapa». Seguiranno alcuni duetti di Facanapa e Mis Legnetti. Chiuderà lo spettacolo il nuovo «vaudeville» in 1 atto «Amore e polenta».

Il concorso per l'appalto del Teatro Verdi ha dato quest'anno, come era da aspettarselo, i più pronti risultati. I concorrenti fra i quali si dibattè l'appalto del Teatro furono il Piontelli e l'impresa cittadina Lovrich e soci: quello tenne già la regia del nostro Massimo nella stagione 1889-1890 e per le prime rappresentazioni straordinarie del «Falstaff»; questa condusse le cose del Verdi negli anni dal 1901 al 1903.

★ La Direzione deliberò l'appalto del teatro all'impresa Luigi Piontelli, la quale si obbliga di dare, nel carnevale-quaresima 1905-06, la «Valchiria» di Wagner, l'«Iris» di Mascagni, la «Wally» di Catalani, «Hänsel e Gretel» di Humperdinck, la «Navarrese» di Massenet (queste tre ultime nuove per Trieste), più due opere di repertorio da destinarsi di comune accordo con la Direzione.

Il progetto dell'impresa cittadina - lo riferiamo a titolo di curiosità - presentava come capisaldi «La Valchiria» quale opera d'apertura, e la «Louise» di Charpentier e il «Mosè» di Oreffice quali spartiti nuovi.

Spettacoli d'oggi.

FILODRAMMATICO. Spettacolo d'opera italiana. Ore 8.15. *Stellina*, opera in 1 atto. *Il Pater*, opera in 1 atto di S. Gastaldon.

FENICE. Compagnia di marionette Gorno-Dell'Acqua. Ore 8. *La gran giornata di Facanapa*, commedia in 3 atti. - *Miss Legnetti e Facanapa*, duetti. - *Amore e Polenta*, vaudeville in 1 atto.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Bianco, rosso e verde di carnevale.

Nel «Piccolo» del 23 aprile scorso riferimmo d'un dibattimento tenutosi innanzi al giudice distrettuale segretario Giacomelli a carico dei giovani Renato Veronese e Carlo Lupetina, accusati della contravvenzione d'illecita ingerenza nell'operato delle guardie, per avere, la sera del veglione della «Réclame», accompagnato le tre mascherette vestite di bianco, di rosso e di verde, mentre l'agente Carlo Titz e le guardie in borghese Pauletich e Ghersina le accompagnavano all'ispettorato di via Chiozza.

Il dibattimento - come i lettori ricorderanno - terminò con l'assoluzione del Lupetina e con la condanna del Veronese a 10 corone di multa.

Il Veronese aveva dichiarato di non essersi intromesso nell'operato dei funzionari di Polizia, se per intromissione illecita non si fosse voluto ritenere il fatto che egli aveva offerto il suo braccio a una delle mascherette che aveva rifiutato quello offertole.... garbatamente da uno degli agenti.

Contro la sentenza il signor Veronese presentò ricorso per la condanna pronunciata a suo confronto. Presentò pure ricorso per l'assoluzione del Lupetina, il rappresentante del P. M.

Ieri i ricorsi furono discussi innanzi al Tribunale quale giudizio di seconda istanza. Il Tribunale confermò l'assoluzione del Lupetina e mandò assolto pure il Veronese.

Sosteneva il ricorso del Veronese il dott. Robba.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Verrà la rivoluzione russa? (Guglielmo Ferrero). — Kalajeff e la colpa di Bülow (Hamed). — Per la tutela degli operai. I deliberati della conferenza di Berna. — Note alla Esposizione veneziana (Silvio Benco).

Notiziario. La sentenza di un giurì d'onore. — Una conferenza di Pascoli. — La più grande stazione del mondo. — L'inondazione. — Madre che avvelena tre figli.

Cronaca giudiziaria. Il processo dell'uomo dalle 39 mogli. — Diciasettenne parricida.

Mondo affari. Movimento sul tram e sulla elettrovia di Opicina. — La coltivazione della barbabietola. — Il consumo del ferro in Austria.

Teatro Arti e Lettere. Per il Museo della Scala. — Il male della Duse. — Schiller commemorato a Tokio.

Sport. Il concorso dell'Automobile-Club: la partenza da Milano. — La disastrosa corsa di canotti automobili.

Ultima Ora. Le notizie della flotta russa. — La situazione in Manciuria. — Particolari raccapriccianti sulle stragi di Scitomir. — Attentato contro un governatore. — Il ricevimento dell'inviato germanico a Fez. — Un'intervista col pretendente albanese. — Miseria e dimostrazioni in Spagna.

Dalla Provincia. Le regate di yachts a Pola. — Per il riposo domenicale a Zara.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Nuovo servizio merci Trieste-Milano per via marittima e fluviale.

Entro il corrente mese sarà iniziato un nuovo servizio per il trasporto delle merci per via marittima e fluviale, fra Trieste, Venezia e tutte le città poste alle rive del Po e dei canali e fiumi navigabili che vi affluissero.

Questo nuovo servizio sarà eseguito per mezzo di grandi maone che formeranno convogli natanti rimorchiati da appositi piroscafi.

Le merci dirette a Venezia proseguiranno direttamente per la Marittima; quelle destinate per le città del Veneto e della Lombardia, bagnate dal Po, proseguiranno con altri rimorchiatori fino a destinazione.

Il convoglio si riformerà quindi sul Po e a Venezia portando le merci che dalle suddette provincie vengono inviate a Trieste e che ora devono essere trasbordate in vagoni qui diretti.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Imperatrix» da Bombay con 121 pass., «Espero» da Venezia con 91, «Cleopatra» da Alessandria e Venezia con 45; i pir. inglesi «John Coverdale» da Methil, «Kilbride» da Moulmein; i pir. a. u. «Erny» da Veracruz e Marsiglia, «Venezia» da Cattaro; e il pir. ital. «Selinunte» da Brindisi e Venzia.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Dalmazia» per Costantinopoli, «Metcovich» per Metcovich; i pir. a. u. «Robinia» per Costantinopoli, «Seraievo» per Metcovich; il pir. ital. «Bari» per Bari; ed il pir. germ. «Pergamon» per Amburgo.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Campania» arrivò il 15 a Barrow, «Anna Goich» il 15 ad Alessandria, «Dardania» partì il 16 da Glasgow per Trieste.

Lloydiani. Il piroscafo «Bohemia» diretto a Durban proseguì il 16 da Zanzibar per Beira.

«Austro-Americana». «Auguste» partì il 16 da Nuova York per Pensacola, «Maria» proseguì ieri da Cadice per Almeria, «Federico» arrivò il 16 a Palermo.

Avviso ai naviganti.
Mar Rosso. Costa Est. Paraggi di Gedda. Il comandante della nave idrografica inglese «Sealark» riferisce l'esistenza dei seguenti scogli nei paraggi di Gedda:

1) Uno scoglio coperto da b. 2 d'acqua, situato a circa miglia 2.1 per N. 66. W. dal centro dell'estremità Nord del muro di cinta di Gedda. Questo scoglio è contornato da fondali di b. 6 a 8. 2) Una testa di banco corallino coperta da b. 2 d'acqua, situata a miglia 1.4 per N. 67. W. dall'estremità Nord del muro di cinta suddetto. Altra punta di corallo, coperta da b. 5 d'acqua, esiste a circa m. 70 a Nord di tale posizione. Queste due teste di corallo sono contornate da fondali di b. 3¼ e 5. 3) Uno scoglio denominato Erg-ar-Suniya, coperto da b. 3¼ d'acqua, e contornato da fondali di b. 8 a 9, situato a miglia 2.8 per 67. W. dalla meda bianca in muratura sul secco Gaham. 4) Uno scoglio denominato Al Fokani, coperto da b. 2½ d'acqua e contornato da fondali di b. 10 a 15, situato a circa 3 miglia per N. 76. W. dalla meda suddetta. Evidentemente questo scoglio è quello segnalato dal comandante del «Cossack» nel 1903. 5) Un bassofondo denominato Al Khruba Baharia (e non Al Fokani come erroneamente è segnato sulla carta), coperto da b. 6 d'acqua e contornato da fondali di b. 10, situato a circa miglia 3.5 per N. 83. W. dalla meda suddetta.

17 Maggio

Da GORIZIA.

— Corte d'Assise. Un bruto.
In esito alle risultanze del processo contro Luigi Persoglia detto «Vigi» d'anni 15 (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), i giurati negarono il quesito riferentesi allo stupro a danno della bambina settenne, perchè non consumato, ed affermarono invece con 11 voti «sì» e un «no», il quesito proposto dal Pubblico Ministero del consumato oltraggio al pudore. In base al verdetto, la Corte condannò Luigi Persoglia a tre mesi di carcere duro con un isolamento e giaciglio duro al mese.

Da GRADISCA.

— Il dazio consumo sulla carne.
Il Municipio avvisa che fino al 31 maggio potrà essere presentato reclamo contro la deliberazione consigliare che stabilì di elevare il dazio sulla carne fresca importata per il consumo a Gradisca, al 250 per cento.

— Un reato misterioso.
Una villica di Romàns accusò all'autorità di p. s. che in una delle passate domeniche, trovandosi in aperta campagna era stata ghermita da uno sconosciuto il quale messala nell'impossibilità di resistere, si impossessò di lei. Però finora le indagini fatte per scoprire il satiro sono rimaste infruttuose.

— Foglia di gelso.
E' incominciato il mercato della foglia di gelso trovandosi i bachi alla seconda e terza muta; i prezzi sono discreti poichè il prodotto non è sovrechiamente abbondante e l'importazione, com'è noto, è chiusa.

— Bambina sfortunata.
La bimba Eliodora Piani, d'anni 4, figlia del fabbro Vittorio Piani, ieri mattina recatasi nel laboratorio del padre - situato presso la sua casa in borgo Malamatto - ebbe il piede sinistro preso in un ingranaggio e riportò una profonda lacerazione. La sventurata bimba, in uno stato da far pietà, fu portata all'ambulatorio del medico dott. Lovisoni ove ottenne le prime cure.

Da PISINO.

— Per gli studenti poveri del Ginnasio.
Alla Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio-tecnico provinciale di Pisino pervennero:

da *Pisino*: Giuseppe e L. Camus per onorare la memoria della loro zia Vincenza ved. Ivancich cor. 30; Ignazio Gherbetz in sostituzione di un fiore sulla bara dell'amato cognato G. Dobrilla cor. 10; Teodoro Barissich pel titolo stesso cor. 10; Guido Pattay senior per onorare la memoria del suddetto defunto cor. 10; Enrico Sbrizai per una differenza di un conto in una birraria cor. 0.70;

da *Graz*: Giovanni ed Elisa Camus per onorare la memoria dell'amato cognato e fratello Lodovico Brunetti cor. 50;

da *Rovigno*: Giovanni Camus, Vittorio Mrach e dott. Piccoli per onorare la memoria del compianto Lodovico Brunetti cor. 60. Per un'apostrofe non gentile, che il delegato Giov. Tromba, tessendo l'elogio funebre del defunto, scagliava ai socialisti di Rovigno, alcuni devoti alla memoria di L. Brunetti cor. 6.40;

da *Pola*: prof. Giuseppe Vattovaz cor. 2.

Da SEBENICO.

— Il granchio della polizia.
La nostra costa ha due commissari superiori di finanza incaricati della missione politica, o di polizia, di annusare tutti gli sbarchi sospetti e di procedere in conformità. Le guardie di finanza, analogamente istruite, sono tutto occhi e tutto orecchi.

A Molfetta, l'altro dì, il padrone del pielego «Tergesteo» tolse a bordo un marinaio effettivo ed un altro individuo, di professione parrucchiere, che aveva manifestato il desiderio di recarsi in Dalmazia e proprio a Sebenico.

Favorito dal vento, e con carico di legumi, il «Tergesteo» approdò a Zlarin pacificamente. Ma l'abito insolito del barbiere riscaldò la fantasia di quei gendarmi, che costrussero con agile fantasia tutta una storia di spionaggio, e, senz'altro, arrestarono padrone e marinai, traducendoli al Capitanato distrettuale di Sebenico. Ma lì, subito, il padrone del pielego potè legittimarsi e spiegare perchè, a scanso di perditempo e di spese, non aveva munito di matricola i due suoi compagni, facendoli passare, semplicemente, per passeggeri. Il barbiere spiegò la causa della sua gita in Dalmazia, ch'era quella di far da santolo al bambino di un suo amico; e, l'amico, mandato a chiamare, confermò pienamente quest'asserzione. Di modo che i tre, con tante scuse, andarono prosciolti e la polizia, con tutti i suoi oculatissimi agenti, impagliò un altro fiasco.

Cambio di vocale.

La vena d'acqua che sottile e limpida
Dall'*x coll'e* scendendo sfavillò,
Con muggito terribile
S'innabissa furente in *x coll'o*.
Spiegazione del giuoco precedente:
SIL. IL.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 668.25, Staatsbahn 670.50, Alpine 540.75, Lotti turchi 143.75. — La Borsa di Berlino chiude in ripresa. Credit 210.— (209.60), Disconto 186.50 (186.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.05), Rendita 106.47 (106.47), Meridionali 786.50 (787.—), Mediterranee 465.— (465.—). Parigi apertura dell'Italiana 106.21 poi sino 106.45. Chiusa francese 99.30 (99.30), Italiana 106.45 (106.40), Spagnuola 91.52 (91.30) Banche Ottomane 605.— (605.—) Rio Tinto 1504 (1500) Lotti turchi 134.25 (134.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.50 a 105.—, Azioni Credit 667.— a 669.—.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 a 24.03, Londra 240.25 a 240.65.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Rendo pubbliche sentite grazie allo Spettabile **Stabilimento di mutua assicurazione sulla vita «Ianus» di Vienna**, rispettivamente alla **Filiale di Trieste**, per il sollecito e correntissimo pagamento del capitale con censi, pel quale era assicurato il mio defunto marito Antonio Paskulin e ciò ad onta di una irregolarità incorsa nella Proposta di assicurazione.

St. Andrea presso Gorizia, 10 Maggio 1905.

CATERINA PASKULIN.

N. 628.

Avviso di concorso.

A tutto 15 giugno a. c. è aperto il concorso al posto di Segretario-Cassiere per il Comune di Cervignano, verso l'annuo emolumento di Corone 2400.

I concorrenti devono presentare le loro istanze corredate: della prova d'idoneità, della pratica d'ufficio acquistata e degli studi percorsi, comprovando di possedere la sudditanza austriaca, l'età non inferiore ai 30 anni, più gli eventuali servigi prestati.

Coll'assunzione del posto di Segretario-Cassiere va congiunto l'obbligo del deposito cauzionale di Corone 2000.

Maggiori schiarimenti sulle condizioni di servizio si possono avere presso la Cancelleria Municipale nelle ore d'ufficio.

DAL MUNICIPIO DI CERVIGNANO
li 15 maggio 1905.
Il Podestà: **Lovisoni.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

è la più fina pomata americana per calzature nere, di Chevreau, gialle e di lacca, adoperata nelle migliori famiglie di Trieste.
A richiesta inviasi subito a domicilio
Calzoleria Mödling
Corso 29 - Telefono 1191

„Reis- u. Handels-Actien-Gesellschaft"
BREMA

Il dividendo fissato dall'Assemblea generale per l'esercizio 1904, ammontante a

Marchi 40 (quaranta) per azione

viene pagato da domani 18 corrente in poi, al cambio di giornata:
a VIENNA presso la Banca Anglo-Austriaca
a TRIESTE presso la Filiale della Banca Anglo-Austriaca
verso consegna della cedola Numero 4.
BREMA, 17 Maggio 1905. **La Direzione.**

Luogo di cura **BADEN** presso **VIENNA**
Terme sulfuree **Guarisce:** la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato da 29.000 persone all'anno. Aperto tutto l'anno.

CERCASI UN GIOVANE
oppure una Signorina
per **pronta entrata**, che sappia corrispondere, sotto dettatura tedesca, in **italiano** e **tedesco**, sia abile **stenografo** e **dattilografo** per macchina Hammond ed abbia **bella calligrafia**. Preferiti coloro che conoscono la lingua inglese o italiana. Offerte con indicazione dell'età, degli studi percorsi, dei posti occupati, dell'epoca d'entrata e pretese, inviare a **Ed. Tatzel**, fabbrica di macchine, **Troppavia**.

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria **G. POROPAT** Stadion 26 Telefono 519.

Verso l'importo di 1 corona
in francobolli, si spediscono franco e con discrezione, tre pezzi
ARTICOLI DI GOMMA IGIENICI
qualità finissima, veri americani, nonchè il prezzo corrente. 25 pezzi assortiti per campione da Cor. 5 in più. **Novità e specialità in articoli da toilette.**
Casa speditrice Emil Spitzer
Vienna II, Grosse Mohrengasse 14
Si spedisce il prezzo corrente verso invio di 20 cent. in francobolli.

„ELEMENTARE"
Società Assicurazioni Incendi
Capitale versato Corone 4 Milioni
COMPAGNIA FUORI CARTELLO
Prezzi di concorrenza.
Agenzia Generale: ***Trieste, Piazza Grande 3***

La **„FONTE PALMA"** di Loser János

è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Attenzione! Soltanto la **„Fonte Tempio"** e la **„Fonte Styria"** sono marche depositate dell'**acqua acidula di Rohitsch**. Si respingano tutti gli altri prodotti che non portano la marca **„Fonte Tempio"** e **„Fonte Styria"**, i quali vengono messi in commercio sotto il falso nome di **„Rohitsch."**
Landschaftliche Brunnenverwaltung Rohitsch-Sauerbrunn.

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
STOFFE DA UOMO
Recenti arrivi in novità assoluta per la stagione
SPECIALITA STOFFE INGLESI
NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE Piazza Grande 2 Casa Pitteri.
CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste
in seguito alle numerose richieste, ha ampliato il servizio di
LOCAZIONE DI CASSETTE FORTI
(„SAFE DEPOSITS")

CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	lunghezza	larghezza	altezza	per 1 anno	per 6 mesi	per 3 mesi
1°	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
2°	430 mm.	215 mm.	110 mm.	„ 30.—	„ 20.—	„ 12.—
3°	430 mm.	215 mm.	185 mm.	„ 40.—	„ 30.—	„ 16.—
4°	430 mm.	215 mm.	285 mm.	„ 50.—	„ 35.—	„ 20.—

Queste cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **Valori, Documenti, Oggetti preziosi**, ecc.

Ai locatari delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione le cedole scadute ed i titoli estratti esigibili presso le sue casse.

Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di via della Cassa di Risparmio.**

Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 100.25 a 100.55, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 98.— a 98.30, Credit 667.— a 669.—, Italiana 105.— a 105.50, Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 91.— a 92.50, Lotti turchi 142.— a 144.—.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 99.30, Rendita ital. 5% 106.22, Rendita Spagnuola esterna 91.52, Azioni Banca ottomana 605.—.

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. 724.—. Lombarde 96.—, Rendita Turca unif. 88.57, Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 100.70, Rend. ungh. in oro 4% 100.80, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 134.25, Banca di Parigi 13.61, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1504.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 1/8, Lombardi 3 3/4, Argento 26 5/8, Rend. Spagnuola 90 5/8, Italiana 105 5/8, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 1/4, Pagam. della Banca —.—.

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.—, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 16.10.

Caffè. *Amburgo.* 17. Chiusa). Santos good average per maggio 36.—, per settembre 36.75, per dicembre 37.25, per marzo 37.75.

Amburgo 17. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—45. calmo

Havre 17. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per magg. 44.50.

Nuova York 17. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 13. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 4 23/100, Maggio-Giugno 4 23/100, Giugno-Luglio 4 24/100, Luglio-Agosto 4 25/100, Agosto-Settembre 4 26/100, Settembre-Ottobre 4 27/100, Ottobre-Novembre 4 28/100, Novembre-Dicembre 4 29/100, Dicembre-Gennaio 4 30/100, Gennaio-Febbraio 4 30/100.

Metalli. *Londra* 17. Stagno Straits: Apert. 135 3/8. Chiusa 134 7/8, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 64 5/8, per 3 mesi 64 5/8.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 50.50, per giugno 51.25, luglio-agosto 51.75, settembre-dicembre 52.— fermo

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 16.15, per giugno 16.40, luglio-agosto 15.50 settemb-dic. 15.25. calma

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 24.70, per giugno 24.75, luglio-agosto 23.90, settembre-dicembre 21.75. calmo

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.20, per giugno 31.50, luglio-agosto 31.35, settembre-dicembre 29.10. calma

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 51.—, per giugno 50.50, luglio-agosto 49.50, settembre-dicembre 42.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio 88° uso nuovo 29.50-29.75 staz.o, bianco per mese corr. 33 7/8, per luglio-agosto 34 3/4, calmo, per ottobre-genn. 31 5/8, gennaio-aprile 31 7/8. Raffinato 67.50 a 68.—.

Amburgo 17. (Chiusa). Per maggio 23.15, per giugno 23.25, luglio 23.40, agosto 23.75, settembre —.—, ottobre 20.40. fermo

Londra 17. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 11 1/2. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 Maggio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Gundulich	21	Scaricazione
» »	Meridian	24	»
1			
1 a	Volturno	17	Caricazione
3	Georgia	18	Scaricazione
6	Cleopatra	25	»
9	Semiramis	18	Caricazione
12 a	Birmania	17	»
12 b	Selinunte	18	Scaricazione
13 a			
13 b	Venezia	17	Caricazione
14	Silesia	22	Scaricazione
17	Thraky	19	Caricazione
21			
22	Sz. Laszlo	18	Scaricazione
24	Alberta	25	»
25	Maria B.	23	»
Molo I	Iohn Coverdale	18	»
» I	Robinia		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI ragazzi sani, 14-16 anni, che conoscano bene le vie della città, per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 403

CERCANSI prontamente per Spalato abile lavorante fabbro per carrozze e due carrai, mercede giornaliera quattro corone, viaggio pagato. Indirizzo al Piccolo. 1454

CERCASI per piccola famiglia ragazza tedesca con ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 1343

CERCASI praticante negozio manifatture, con paga, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1611

CERCASI garzona stiratrice con paga. Indirizzo al Piccolo. 1613

CERCANSI brava lavorante sarta donna e garzone. Acquedotto 23, II. 8225

CERCASI ragazza per lavori domestici. Barriera vecchia 13, IV, sinistra. 8227

CERCANSI ragazze sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1628

CERCASI brava sarta uomo, piccola sartoria, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 1630

CERCANSI lavoranti calzolai. De Rosa, Corso 32. 8239

CERCANSI ragazza calzoni fini e garzone. Via S. Maurizio N. 9, I piano, Vaisz. 8234

CERCANSI brave lavoranti e mezze, sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 1632

CERCASI signorina conoscente lingua tedesca, per lavori scrittoio. Offerte «Zelante 1248». 8242

CERCASI prontamente domestica dai 14 ai 16 anni. Indirizzo Piccolo. 1635

CERCANSI prontamente ragazze sarte donna. Via Santi Martiri 24, mezzanino. 8242

CERCASI giovane abile bandaio. Via Giulia 29. 8245

CERCASI lavorante calzolaio da uomo. Belvedere 32, calzoleria Schenk. 8211

CERCASI domestica fina per distinta, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1520

CERCASI cuoca tedesca, per piccola famiglia, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1496

CERCASI prontamente ragazzo di buona famiglia per negozio vestiti. Via Giuseppe Caprin 10. 1497

CERCASI ragazzo quattordicenne come apprendista negozio Manifatture. Cattelani, piazzetta Barbacan. 1504

CERCASI prontamente bravissima lavorante. Corso N. 10, secondo piano. 8217

CERCASI una cuoca; presentarsi con attestati. Indirizzo al Piccolo. 1591

CERCANSI ragazze sarte donna. Via Nuova N. 23, terzo. 8201

CERCANSI due prestaservizi, alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 1604

CERCASI prontamente prestaservizi con referenze. Via Giulia 5, mezzanino. 8212

CERCASI brava garzona calzolaia. Via Poste 9. 8218

CERCASI esperta venditrice per spaccio tabacchi. Offerte sub «Tabacchi» Piccolo. 1607

CERCASI viaggiatore articoli modisteria; richiedonsi ottime referenze. Offerte: Bussi, S. Nicolò 2. 1554

CERCASI cuoca fina per Italia, ottimi attestati; presentarsi 11-1, 2-4 Corso 5, III. 1518

CERCASI per piccola famiglia brava domestica che sappia cucinare e porti bambina passeggio. Indirizzo Piccolo. 1544

CERCASI ragazzetta sarta donna, con paga. Madonnina N. 50, IV. 1540

CERCASI donna servizio per più ore, buoni attestati, cor. 26-28 mensili. Indirizzo al Piccolo. 1527

CERCASI brava cuoca per trattoria. Via S. Nicolò 10: presentarsi dalle 2-3. 1547

CERCASI ragazzetta bambinaia per tutto il giorno. Carradori 16, IV, destra. 1576

CERCASI serva per tutto il giorno, cor. 5 settimanali, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1581

PRATICANTE perfetto lingue tedesca, italiana, con buona paga, cerca importante ditta industriale. Preferito con alquanta pratica. Offerte «Import» Piccolo. 1584

✝

ANTONIO STURLI

decorato della croce d'oro del merito

dopo brevissime sofferenze spirava questa mane, munito dei conforti religiosi.

La consorte **Orsola** nata **Mighetti**, la figlia **Amelia** mar. **Crivelari**, il genero **Comm. Galileo Crivelari**, i nipoti **Ettore** e **Maria** unitamente a tutti gli altri congiunti, affranti da indicibile dolore, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 18 corr. direttamente al Camposanto,

TRIESTE, 17 Maggio 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

✝

ANTONIO LUMBERT

spirò improvvisamente oggi alle ore 2 pomeridiane.

Le sottoscritte, col cuore straziato, dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 19 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 14 di via Farneto.

TRIESTE, 17 Maggio 1905.

Famiglie LUMBERT-FINOZZI-URSICH.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

CERCASI prontamente servetta friulana o tedesca. Molin grande 34, III. 8188

CERCASI onesto ragazzo diciassettenne, di buona famiglia, quale fattorino. Indirizzo Piccolo. 1582

APPRENDISTA pittore con paga, cercasi. Via Massimiliana 12, fabbrica nuova. 8214

RAPPRESENTANTE per una primaria distilleria acquavite e cognac, cercasi. Offerte sub «Buona provvigione» Piccolo. 1356

DONNA servizio per stabilimento, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1608

PRESTASERVIZI camere, parchetti, stirare liscio, senza vitto, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1501

DOMESTICA onesta cercasi. Pierluigi Palestrina 3, II, porta 7. 1509

STUDIO D'AVVOCATO cerca ragazzo praticante. Via Sanità 10, I. 1555

CALZOLAI giovani trovano prontamente occupazione per «lavoro mezzano» stabile. Rivolgersi via del Bosco N. 36, I piano. 1502

SIGNORINA cerca posto tenitrice libri, cassiera; ottimo attestato, buone referenze. Offerte «L. Z. 100» al Piccolo. 8215

SIGNORINA educata, sarta, parla anche tedesco, entrerebbe in una famiglia anche fuori, per bambini o compagnia. Offerte «Edera» Piccolo. 8169

CONTABILE pratico cerca occuparsi seralmente per qualche ora. Offerte «V. P.» al Piccolo. 1523

SIGNORINA perfetta comptoirista tedesca, offresi. Scrivere sub «Merkur» al Piccolo. 1517

BRAVISSIMA mendaressa scappinature calze macchina, cerca lavoro. Offerte sub «50» Piccolo. 8191

DISEGNATORE edile con buoni attestati, offresi. Offerte «Edile 60» Piccolo. 1557

DONNA servizio cercasi, non giovane, corone 16 al mese. Indirizzo Piccolo. 1573

GIOVANE italiano ventisettenne, capace corrispondenza a macchina, cerca posto fiducia o magazziniere, pronto dare referenze, cauzione. Associerebbesi anche piccola azienda purchè seria. Scrivere «Giovannini, Stadion 13». 1530

GIOVANE ventottenne, serio, cerca posto come cursore, custode, sottomagazziniere, riscuotitore, ecc. Indirizzo al Piccolo. 1525

GIOVANOTTO ammogliato, cerca posto come facchino o fattorino, pratico lavori doganali. Mediatore procurasse impiego, riceverebbe cor. 20. Offerte «Facchino» al Piccolo. 1565

GIOVANE impiegato, disponendo alcune ore, cerca occupazione corrispondente tedesco, italiano. Offerte «Impiegato 4» Piccolo. 1512

FABBRICATORE saponi cerca posto. Offerte sub «Saponi» Piccolo. 1561

IMPIEGO qualsiasi cerca italiano ventiquattrenne, ottime referenze. Offerte sub «Lombardia» Piccolo. 9329

GIOVANE ventenne, parla italiano, tedesco, slavo, buone referenze, cerca occupazione negozio commestibili, coloniali, Offerte sub «Commercio» al Piccolo. 1510

OFFRESI giovane civile di buona famiglia, quale cursore presso solida ditta. Ottime referenze, cauzione a richiesta. Offerte sub «Cursore» al Piccolo. 1519

OFFRESI riscuotitore d'anni 30, cauzione cor. 1000, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1575

CAMERIERA capace, cerca prontamente posto presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 1633

MACCHINISTA meccanico, parla italiano, tedesco, slavo, cerca qualunque lavoro qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 1506

GIOVANE serio con buone referenze, che ha studiato chimica, abile disegnatore, parla e scrive perfettamente italiano, tedesco e sloveno, stenografo, cerca occupazione sicura. Gentili offerte sub «Barzellini» fermo in posta Gorizia. 1458

GIOVANE ventunenne, parla tedesco, italiano, francese, cerca qualsiasi impiego. Offerte «K. M.» Piccolo. 1398

SIGNORE bella presenza, parla, scrive correntemente italiano, francese, inglese, pratico commercio, contabilità, corrispondenza, dispone cauzione, offresi quale viaggiatore, corrispondente, esattore, direttore d'albergo, luogo di cura. Offerte «Volontatis» Piccolo. 1283

SIGNORINA tedesca, coltissima, esperta, conoscendo francese, italiano, musica, offresi come istitutrice, accompagnatrice di viaggio, interprete, dama di compagnia, ecc. Offerte sub «International» al Piccolo. 1289

IN coloniali e commestibili persona versata nel ramo cerca rappresentanze pel Goriziano. Offerte «C. S. 48» fermo posta Gorizia. 1461

DISTINTA **persona con primarie referenze, conoscente italiano, francese, tedesco, contabilità, disponente cauzione, cerca posto fiducia. Gentili offerte dirigere al Piccolo sub «Fiducia».** 905

IMPIEGATO tedesco, perfetto corrispondente e contabile, pratico lavori magazzino, ottimi attestati, assolto scuola commerciale, cerca posto per giugno. Offerte sotto «Ehrlich 26» al Piccolo. 8206

IMPIEGATO offresi, disponendo diverse ore serali, corrispondenza e tenitura libri. Offerte «Capace 25» al Piccolo. 8207

OFFRESI meccanico senza paga, due ore giorno dalle 6-8 pomeridiane. Scopo pratica macchine cucire. Sub «Pratica 100» posta Stadion. 8222

OFFRESI signorina quale praticante cassiera, senza paga; parla italiano, tedesco. Offerte «Praticante» Piccolo. 1612

BRAVISSIMA stiratrice cerca lavoro, in casa a giornata oppure hotel. Via S. Caterina 4, quinto. 1495

IMPIEGATO diciannovenne, assolto Accademia commerciale, cerca posto; conosce boemo e tedesco. Offerte sub «1. luglio» al Piccolo. 1528

OFFRONSI coniugi giovani, senza figli, per portinai. Offerte «Portinai» Piccolo. 8174

BRAVA sarta signora offresi, lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 1602

PERSONA seria, praticissimo conoscitore ramo di caffettiere, cerca posto quale direttore o conduttore, città o fuori; buone referenze, occorrendo presta cauzione. Offerte sub «Canelli» al Piccolo. 1560

SIGNORA cerca posto direttrice di casa, tutti lavori, compreso cucinare, esclusi ordinari. Gentili offerte «M. T. 20» Piccolo. 1566

RAGAZZA che sa cucire bene, parla tedesco e sloveno, cerca posto come cameriera o domestica, presso piccola famiglia. Offerte sub «Stubenmädchen» inviare all'Amministrazione del Piccolo. 1586

ISTRUZIONE

GIOVANE signora desidera conoscere signora, signorina conversare francese. Offerte «Compagnia» Piccolo. 8221

CERCASI istruttore violino, conosca tedesco. Offerte onorario «Violino» al Piccolo. 8181

DISTINTA maestra lingua, letteratura, tiene conversazione toscana anche accompagnando signorine passeggio. Indirizzo Piccolo. 1499

ISTITUTRICE toscana o tedesca, perfetta conoscenza lingue, con esame maestra, cercasi per bambino. Indirizzo Piccolo. 1545

TENITURA libri semplice, doppia, americana, conteggio commerciale, corrispondenza, grammatica, conversazione tedesca, italiana. Fiorini cinque mensili, due lezioni per settimana. Studio Cernè, via Cassa risparmio, 2. 1550

FRANCESE. Nuovo corso otto signori principianti. Lezione lunedì, mercoledì, sabato 8-9 pom. Insegnante prof. Née. Prima lezione 29 corrente. Accettansi ancora iscrizioni. Berlitz School, S. Nicolò 32. 8165

MAESTRA andrebbe con famiglia signorile per l'estate. Offerte «Toscana» Piccolo. 1605

ATTENZIONE! In 12 lezioni stenografia insegna dirigente diplomato da Vienna; cor. 5 mensili. Via Cassa risparmio 3, porta 8. 1526

AFFITTANZE

GIOVANE impiegato cerca stanza ammobiliata, eventualmente costo, presso distinta famiglia, in qualunque punto città, anche in campagna. Offerte sub «R.» al Piccolo. 8077

CERCASI magazziniere con conoscenza ramo ferramenta. Indirizzo al Piccolo. 1402

CERCASI stanza ammobiliata presso famiglia quieta oppure signora sola, possibilmente costo famigliare, cucina tedesca. Offerte sub «Stabil» Piccolo. 1475

TEDESCO cerca stanza bene ammobiliata, vicinanza piazza Grande. Offerte sub «Tedesco 100» Piccolo. 8194

CERCASI vasto magazzino centrico, asciutto. Offerte sub «Ditta protocollata» Piccolo. 1588

CERCASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte «N. N.» Piccolo. 8210

SPOSI cercano quartiere agosto due, tre stanze, accessori, possibilmente centro. Offerte sub «Distinti» al Piccolo. 1521

CERCASI prontamente tre o quattro camere chiare, vuote, uso comptoir. Offerte «Comptoir» Piccolo. 1572

CAMERA grande, cucina, cercansi per due persone. Offerte sub «Quiete» al Piccolo. 8173

DUE signore tranquille cercano villeggiatura stanza ammobiliata, vitto, eventualmente costa istriana. Offerte «Ombra» Piccolo. 1500

STANZA ammobiliata, comodo cucina, cerca signora con bambino, in campagna vicino città. Offerte «Ria» Piccolo. 8226

AFFITTANZE. Nell'autorizzata agenzia Biondi, via Barriera 1, trovasi grande numero di quartieri signorili, grandi, piccoli, con, senza giardino, in campagna e in ville, con entrate separate. Nonchè molti magazzini, botteghe in posizioni centralissime; tettoie con fondi adatti per industrie; stalle con rimesse e granai. 8200

AFFITTANSI prontamente a S. Giacomo, due camere, cucina, acqua, gas, fiorini 13.75 mensili; camera, cucina, acqua, gas, fiorini 11 mensili; due camere, cucina, fiorini 12.50; camera, cucina, fior. 7.50. Rivolgersi via Raffineria 2, II piano. 8185

AFFITTASI prontamente stanza vuota, comodo cucina. Via Miramar 45, V. 1583

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata o camerino. Ireneo 5, pianoterra, porta 1. 8160

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata, parchettata. Via Valdirivo 11, I, destra. 8177

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due letti. Farneto 17, primo, porta 7. 8175

AFFITTANSI camere ammobiliate, uno o due letti; camerino con letto. Ghiaccera 6, II. 1556

AFFITTANSI stupendo magazzino 360 metri, centro; altro locale uso qualunque lavoratorio; molti bellissimi quartieri. — Scrivere sub «Certo» Piccolo. 1438

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Geppa 18, I, porta 5. 1516

AFFITTASI stanza ammobiliata, famiglia tedesca. S. Michele 10, III, sinistra. 1515

AFFITTASI una stanza vuota, ingresso libero. Madonnina 4, porta 13. 1490

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina, accessori, via Alfieri. Indirizzo Piccolo, 1553

AFFITTASI bellissima stanza chiara, vuota. Cereria 6, I, porta 7. 8170

AFFITTASI prontamente in campagna vicinanza tramway per Barcola, casa con otto locali, divisibile anche due quartieri, per stagione estiva oppure annualmente. Indirizzo Piccolo. 1551

AFFITTASI stanza vuota, grande, interna, chiara, centro, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 1606

AFFITTANSI molti quartieri piccoli, grandi, con giardini. Informazioni Acquedotto 29. Mosettich. 1600

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina. Acquedotto 90. 1505

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, vista Corso, fior. 14. - Corso 47, III. 1489

AFFITTASI 24 maggio-24 agosto, quartiere tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, corone 100. Indirizzo Piccolo. 1599

AFFITTASI prontamente a San Giacomo quartiere in primo piano, due camere, cucina, acqua, gas, fior. 15 mensili. Rivolgersi via Raffineria 2, II piano. 8186

AFFITTASI cameretta fior. 7, due letti S. Nicolò 31, IV. 1598

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, due letti, Corso. Indirizzo Piccolo. 1503

AFFITTASI stanza vuota, grande, parchettata, ingresso libero. Fontanone 22, primo. 8168

AFFITTASI negozietto fior. 180, adatto sarto, cappellaio. Zanier, Caffè Goldoni. 8238

AFFITTANSI quartieri 1-3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, doghe, pezzo terreno. Via Monte 24. 8243

AFFITTASI bellissima cameretta signora, signorina sola. Via Conti 24, IV, porta 23. 8237

AFFITTASI villino di cinque stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Navali 24. 1629

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, cinque stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Rivolgersi Navali 24. 1629

AFFITTANSI quartieri, prontamente, agosto, stanze, magazzini. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 8236

AFFITTASI via Teatro 1, II piano, porta 27, stanza grande elegantemente ammobiliata, ingresso libero. 8228

AFFITTANSI osterie centrica posizione, con giuochi boccie, e vendonsi latteria, botteghino erbaggi. Indirizzo Piccolo. 1618

AFFITTASI bella stanza ammobiliata per due persone, vicinanza Posta. Carradori 15, I piano. 1614

AFFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo. Via Torrente N. 12, III piano. 8220

AFFITTASI stanza con anticamera, uso scrittoio. Offerte «Casella 118» posta centrale. 8219

AFFITTASI quartiere, anche singole stanze, per tre mesi. Indirizzo Piccolo. 1230

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, due letti, davanti. Chiozza 3, II, 8. 7678

AFFITTANSI una stanza, ingresso libero, una con due letti, interna. Barriera 19, II, porta 6. 8062

AFFITTASI anche prontamente quartiere quattro camere, camerino, cucina. Informazioni presso Lordschneider, piazza Borsa 5. 9316

AFFITTASI camera o camerino vuoto o ammobiliato, eventualmente con costo. Via Giulia N. 18. 8151

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua. - Rivolgersi Navali 24. 327

AFFITTANSI tre camere per stagione estiva. Rivolgersi oste Cernè, Tomai N. 10. 996

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero, in via Olmo N. 4, II piano. 1195

AFFITTASI prontamente quartiere tre camere, cameretta, cucina, cantina. Indirizzo Piccolo. 1394

AFFITTASI prontamente camera vuota, ariosa, volendo comodo cucina: Galileo 3, quarto. 1384

AFFITTASI **prontamente quartiere due camere, ripostiglio, cucina. Indirizzo Piccolo.** 1493

AFFITTO grandiosa stanza vuota, ingresso libero, volendo due, tre, eventualmente cucina proprio conto, tutto parchetti, gas. S. Lazzaro 2, II, sinistra. 1507

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Farneto 23, I, sinistra. 8235

SIGNORA sola affitta prontamente stanza vuota. S. Nicolò 13, porta 8. 8216

DA affittare stanza, comodo cucina. Via Ferriera 37, porta 7. 1593

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Caserma 8, IV. 8194

CERCASI compagno di stanza. Riborgo 17, secondo. 1513

STUPENDA stanza vuota, comoda cucina affittansi 24 maggio. Salita Promontorio 7, II. 8174

STANZA bene ammobiliata, chiara, quieta, affittasi prontamente. Zonta 9, III. 1580

DUE camere e cucina affittansi prontamente. Via Barriera vecchia 19, I. 1536

DISTINTA famiglia affitterebbe a signore solo stanza due finestre, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 1585

PER la stagione di villeggiatura affittasi a Isola bel quartiere ammobiliato, due camere, cucina, orto, bagni vicini. Rivolgersi al N. 610, Isola. 1548

PIAZZA della Borsa 14, III, affittasi stanza bene ammobiliata ad unico subinquilino, presso signora sola. 8204

PRONTAMENTE affittansi due stanze vuote, grandi, volendo cucina. Farneto 12, I, sinistra. 8231

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota, ingresso libero. Cecilia 4, II, sinistra. 1494

DA affittare stanza con due letti, entrata libera, volendo con costo. Via Gelsi 4, II. 8930

BELLISSIMA stanza ammobiliata, chiara, ariosa, affittasi signore. Anastasio 16, secondo. 8209

QUARTIERI due, tre e quattro camere e cucina, via Barriera vecchia 19 e 21. Rivolgersi amministrazione stabili, via Lavatoio 4, primo, destra. 1539

BELLISSIMA stanza ammobiliata, vuota, ingresso libero, affittasi. Via Vienna 17, quarto. 8240

QUARTIERE da affittare prontamente, camera, cucina. Indirizzo al Piccolo. 1625

QUARTIERI grandi, piccoli, magazzini, affittansi. Informazioni gratuite. Via Valdirivo 27, pianoterra. 1616

ELEGANTE camera ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Boschetto 11, II, porta 9. 1571

QUARTIERE elegante, comfort moderno, affittasi prontamente fior. 245, compreso acqua, gas, tassa. Conti 30. 1492

CASA **signorile affittasi prontamente quartiere 3 stanze, cucina, camerino e accessori. Per 24 agosto bel quartiere mezzanino 4 stanze, camerino, cucina, camera da bagno; IV piano tre stanze, camerino, cucina. Rivolgersi via Lodovico Ariosto N. 2 (Belvedere), oppure studio via Montorsino N. 4 (telefono 1096.)** 1595

QUARTIERI da due stanze, ripostiglio e cucina cor. 420. Campo S. Giacomo 2. 1380

A Portorose affittasi casa splendida posizione, cinque minuti dai bagni, con campagna. Indirizzo al Piccolo. 1352

QUARTIERI via Acquedotto N. 98, II piano, quattro camere, camerino, cucina, dispensa, soffitta e poggiuolo, per cor. 940, accessori compresi. Pianoterra, pronto, vuoto, tre camere, camerino, cucina, dispensa e cantina, per cor. 620, accessori compresi. Rivolgersi al I piano, destra, stessa casa. 1304

QUARTIERI e botteghe affittansi, via Belvedere 32, pigione modica. Rivolgersi portinaio. 1106

OCCASIONE subaffittasi cor. 1400 tutto compreso, quartiere sette stanze, camerino, cucina, centro città. Indirizzo Piccolo. 1117

SESANA affittansi villeggiatura diverse stanze ammobiliate, parco ombroso, tutto comfort. Rivolgersi Hotel Central, Sesana. 652

VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato affittasi stagione. Uso vasta campagna, posizione amena. Scrivere «R. T.» Cormons. 5225

MIRAMARE cinque minuti dalla stazione, affittansi stanze ammobiliate in villa signorile con grande bosco, giardino e campagna. Rivolgersi banco Caffè Stazione dalle 8½-9½, oppure 11-12. 1541

QUARTIERI operai, composti due camere e cucina, affittansi via S. Sergio. Rivolgersi amministrazione stabili, Lavatoio 4, primo, destra. 1538

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, con sala; inoltre due magazzini, affittansi nella casa Farneto 12. Rivolgersi amministrazione stabili, Lavatoio 4, primo, destra. 1533

QUARTIERI da quattro e due camere, camerino, cucina, disponibili prontamente e dal 24 agosto venturo, negli stabili moderni via S. Francesco 30 e 34. Rivolgersi amministrazione stabili, Lavatoio 4, primo, destra. 1535

QUARTIERE signorile composto di sei camere (quattro sulla via), ed altro da tre camere e cucina, affittansi via Stadion 8. Rivolgersi amministrazione stabili, Lavatoio 4, primo, destra. 1532

QUARTIERI da tre camere, camerino e cucina con conforto moderno, appigionansi negli stabili nuovi S. Francesco 29 e 31. Rivolgersi amministrazione stabili, Lavatoio 4, primo, destra. 1531

QUARTIERE due camere, cucina, I destra, via Crociferi 1, affittasi. Rivolgersi amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo, destra. 1534

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPRANSI e vendonsi mobili usati. Via Arcata N. 17. 8229

FRIULI austriaco cercasi villino, amena posizione. Offerte con prezzo sub «Villino» al Piccolo. 1568

CARRETTINA a mano uso magazzino, usata, buono stato, cercasi. Zirilli, Istituto 11. 1564

ACQUISTEREBBONSI mobili uso comptoir, macchina da scrivere. Offerte «Mobili» al Piccolo. 1572

CERCANSI tavolo e panche usate per osteria. Indirizzo Piccolo. 1574

STUDIO fotografico cercasi prontamente. Offerte sub «Fotografo» al Piccolo. 1498

ACQUISTANSI capelli sciolti qualsiasi colore. Parrucchiere via S. Nicolò 14. 8192

DA vendere causa sloggio, banchi e scansie di un botteghino, a qualunque prezzo. Via Madonnina 12. 1597

DA vendere per cor. 120 completa chiusura negozio con cristalli, del valore di cor. 400. Via Coroneo 3, Cooperativa falegnami. 1524

DA vendere casa domenicale, compresa casa colonica, giardino, stalla, gloriet, tutto insieme 500 tese di terreno, a San Luigi in Monte, prezzo corone 30.000; per informazioni via Stadion 8, porta 16. 1337

DA vendere oppure affittare per villeggiatura, casa campagna. Isdirizzo al Piccolo. 680

DA vendere negozio petrolio e ferramenta. Via Giulia N. 69. 7821

VENDESI vasta campagna coltivata, frazionabile, via Istria. Offerte «Campagna» Amministrazione Piccolo. 669

VENDESI tappeto turco nuovo. Via Nuova 20, II piano, destra. 782

VENDESI apparato serpentina per birra. Indirizzo al Piccolo. 1567

VENDESI deposito carbone, vendita due vagoni mensili. Molino a vento 5, II piano, Santon. 1563

VENDONSI vetrine per calzoleria. Arcata 13. 8182

VENDESI vestito bianco per la cresima, per ragazzina undicenne. Signora Cimolino, Torricelli 10, pianoterra. 1508

VENDESI un fonografo con 18 cilindri. Rivolgersi in piazza della Borsa N. 1. 8172

VENDONSI causa partenza ghiacciaia ed alcuni mobili. Via Kandler N. 1, II, 11; soltanto alla mattina. 1511

VENDONSI letto ferro pieghevole nuovissimo e materasso, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1592

VENDONSI straordinaria gonna seta, vestito nero seta, quasi nuovi. Giuseppe Gatteri 9, primo. 1321

VENDESI villetta, ogni moderno comfort, vicinissima città, prezzo conveniente. Zanier, Caffè Goldoni. 8205

VENDONSI presso sarta due eleganti vestiti bleu signora, nuovissimi. Indirizzo Piccolo. 1610

VENDESI cassone grande (salva robba), buon prezzo. Fontanone 21, II. 9325

VENDESI bicicletta da corsa. Indirizzo al Piccolo. 9326

VENDONSI stabili con buone rendite, e fondi per speculazione. Rivolgersi agenzia Biondi, Barriera 1. 8208

VENDESI buonissima chitarra fior. 4. Barriera 9, IV piano. Argentin. 1549

VENDESI bellissimo lavamano marmo nero due persone. Indirizzo al Piccolo. 1579

SPOSI. Mobili di cucina moderni vende falegname via S. Michele N. 8. 8183

VENDO bellissimo impermeabile nuovo. - Via Chiozza 11, porta 12. 1514

VENDONSI, grandioso assortimento stanze, spledidi divani, divanetti, attaccapanni, mobili lucidi, con grandissimi ribassi, per assoluta mancanza spazio. Acquedotto 3. 8161

VENDONSI causa improvvisa partenza, stanza da letto completa opaca e diversi altri mobili, esclusi rivenditori. Via Belvedere 32, II, porta 14, dalle 2 alle 5 pom. 8041

PICCOLA latteria cedesi prezzo relativo, utile giornaliero. Zanier, Caffè Goldoni. 8176

PIANOFORTE da concerto, perfetto ordine, voce fortissima, vendesi, scambiasi. Farneto 12, primo. 8232

APPARATO fotografico finissimo per Films e lastre vendesi. Indirizzo Piccolo. 1596

AZIENDA esistente da sei anni cedesi subito vantaggiosamente. Adatta anche per signorina. Affitto pagato fino 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 1631

TERRANOVA giovane cane, bell'esemplare, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1609

1000. Cedo, motivo speciale, azienda con merci, clientela. Indirizzo Piccolo. 1634

CAUSA partenza vendesi bicicletta ottimo stato, prezzo fisso cor. 60. Restaurant «Aurora». 1594

MACELLERIA vendesi prontamente, smercia bovi 2½, prezzo cor. 400. Indirizzo al Piccolo. 1562

BICICLETTA Elios, vendesi. Via delle Acque 17. 8199

BICICLETTA Johan Puch, modello basso, vendesi fior. 45. Acquedotto 27, porta 4. 1617

RARISSIMA occasione, avviata cartoleria, mobilio e affitto fino agosto gratis, centrica posizione, cedesi prontamente; filiale pistoria cerco prontamente; offro impiegati d'ogni ceto, a voce in iscritto. Leonardo Romano, Caffè Flora, piazza Grande. 8233

OCCASIONE vendonsi diversi mobili. Coroneo 7, II, porta di mezzo. 1619

OCCASIONE vendonsi pariglia cavalli, carri a zaja, fornimenti, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1621

TANDEM nuovo, vendesi fior. 135. Via Giulia N. 7, barbiere. 8193

NEGOZIO centralissima posizione affittasi, eventualmente cederebbesi, arredamento, conduttura elettrica. Offerte sub «Centralissimo» Piccolo. 1542

200 fior. vendonsi mobili, compreso affitto tutto 23 agosto, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 1577

2 divani nuovi da vendere, con galleria, foderati in tappeti e peluches. Tappezziere, via Farneto N. 42. 8149

VENDEREBBESI stabile nella miglior posizione di Trieste, con ogni comfort, buonissimi interessi. Indirizzo Piccolo. 1522

FALEGNAME via Foscolo N. 36, vende stanze letto, pranzo, tanto semplici che artistiche, di propria produzione. Visitare per convincersi. 1274

STANZA matrimoniale completa quasi nuova, vendesi; visitare nel pomeriggio, rivenditori esclusi. Belvedere 51, I. 8171

BRILLANTI splendidi solitari orecchini fiorini 230, altri splendidi pendenti 150, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 1623

MOBILI **nuovi, arrivati testè da Vienna, stanza da pranzo, salottino da fumo, letti d'ottone, lampade a gas, bagno con stufa a gas, si vendono prezzo modestissimo, causa avvenimento di famiglia. Occasione straordinaria. Indirizzo al Piccolo.** 1516

CAUSA trasloco vendonsi mobili finissimi per sposi. Indirizzo Piccolo. 1484

BICICLETTA «Styria» mezza corsa, vendesi. Via del Pesce 5, I piano. 8084

NEGOZIETTO manifatture e generi misti, con posto all'aperto in piazza centrica, avviato bene da molti anni, vendesi prontamente. Rivolgersi piazza Vecchia 3. 8050

BICICLETTA doppia trasmissione, ruota libera, vendesi fior. 60. Portinaio piazza Nuova. 8202

BICICLETTA Neckarsulmer, nuova, ruota libera, freno contropedale, vendesi prezzo occasione. Portiere piazza Nuova. 8203

PIANINO GERMANIA quasi nuovo, vendesi per cor. 500. Indirizzo Piccolo. 1558

PER 500 fiorini cedesi negozietto avviatissimo, compreso merci, arredamenti, posizione centralissima, lavoro facile, lucroso, utile sorprendente, adattatissimo per signora. Indirizzo Piccolo. 9323

PIANINO nero, voce buonissima, noleggiasi, vendesi anche a rate. Indirizzo Piccolo. 1601

PER disoccupazione prolungata vendo due letti matrimoniali moderni con suste ancora nuove, armadio quattro cassetti, sgabelli, specchio, prezzo mite. Via del Toro 16, primo piano, porta 6. 8187

PIANO Mignon nuovo, primaria fabbrica di Vienna, corde incrociate, vendesi a prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1537

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrito un orecchino d'oro con brillanti; generosa mancia alla persona che lo porterà al N. 35 di via Nuova. 8111

PORTAMONETE nero, artistico, smarrito lunedì 6¾ pom. Pregasi portarlo portiere Miramar 9, verso mancia adeguata. 8126

SMARRITO anello d'oro poco valore; trattandosi cara memoria, mancia portandolo Piccolo. 9324

SMARRITO orologio d'oro signora, negozio Gregoric alla chiesa di Sant'Antonio nuovo, percorrendo piazza Ponterosso, via Bellini; onesto che lo porterà piazza della Borsa 12, II, riceverà generosa mancia. 9330

SMARRITO da povero ragazzo libretto della Cassa postale risparmio. Mancia portandolo Piccolo. 1629

SMARRITO anello oro con turchese e perle, via Cunicoli; mancia portandolo al Piccolo. 1589

DIVERSI

MATRIMONIO. Vedovo quarantenne, cattolico, con 5 figli, sanissimo, ottima posizione, possidente, sposerebbe signorina o vedova sana, colta, età 30-40, avente qualche rendita. Scrivere fermo posta sub «Serietà» verso scontrino. 1425

VIOLA I. Ritira lettera sub nome via mia abitazione. Ora e sempre tuo.. 8244

CLEOPATRA. Siccome sabato non sono qui, ti prego di venire senza fallo venerdì, perchè dopo tanto tempo desidero vederti. 1627

PASSERO' oggi, all'ora che sei venuto m......, sotto le tue finestre. Muoio dal desiderio di vedere il tuo volto adorato e di leggere nei tuoi occhi che tutto non hai dimenticato. B... infiniti. Elena!.. 1624

NUOVA disillusione. Addolorami tuo comportamento. Scongiuro pietà dell'infelice che disperatamente t'ama. G. G. 1620

BELLUNO 10. Favorisca ritirare lettera ferma in posta centrale. Regina. 1590

GISELDA, che scrisse Secession 60.000, pregata ritirare lettera ultimo indirizzo. 9328

LE prime mie parole di ieri ti avranno offesa. Perdonami! Mi sono molto quietato e penso che ero ingiusto. Ognuno di noi soffre pure, ma quando la fortuna ci dà di vederci e confortarci con il nostro amore, godiamone e riposiamo nella certezza che l'avvenire è nostro, perchè ci ameremo sempre. Già tutto mi ride il cuore sapendo che oggi ti rivedrò, e domani ancora. Forse per questo solo sono tanto sereno! Pensami.... 8223

DORNROESCHEN. Grazie, subito risposto, imposterò; «sola oggi» dopo le 3. Addio, preleva E. 1570

TANTO, tanto, ritira. 1543

MEMORE 1.na. L'anima mia sconfortata non cesserà che coll'ultimo palpito l'adorazione dell'impassibile, marmorea Dea! Alla stessa ora di ieri vi rivedrò a....? Se mi volete, vostro per la vita. 1532

SALUS. Dimmi, ti prego, cos'è di te? Tanto desidero vederti. Ardenti. 1529

BENEFICENZA. Prego nuovamente ritirare lettera indirizzata Tergesteo. Maria M. 1491

N. N. Stazione. Ancora tormenti, vattene, perchè mai nessun altro che Bruno sarà l'affezionatissimo amore. 1578

MUTUI disponibili da cor. 1000 fino a qualunque importo. Offerte con garanzia sotto «Rapresentante» al Piccolo. 7751

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache.

PANORAMA **Piazza Grande. Nuovissima esposizione. La seconda fase della interessante e sensazionale guerra russo-giapponese.** 1369

SIGNORINA espertissima ramo dolci, gratuitamente dà ricette per confezione medesimi purchè esperiscasi suo metodo. Via Olmo 17, porta 15. 8224

BURRO delle Alpi 1.08 e cotto 1.20. Deposito Chiozza 33, Suban. 8178

DONNA giovane, sanissima, molto latte, cerca allattare bambino. Offerte sub «Maria» Piccolo. 8190

CERCO cameriera restaurant, portiere albergo, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 8213

VINO istriano, produzione diretta delle proprie campagne, vendesi prezzo moderato, all'espositura. Indirizzo Piccolo. 1603

MENDARESSA. Via Malcanton N. 19, primo primo, porta 11. 93..

RICAMATRICE assume qualunque ordinazione vestiti ricamati ultima moda. Indirizzo Piccolo. 1636

COME si entra gratis in relazioni d'affare con case estere? Scrivendo l'indirizzo e ramo sub «Externexschange» al Piccolo. 1615

OTTIMO costo ricevesi presso distinta signora italiana, prezzi convenienti. Lazzaretto vecchio 25, I piano, sinistra. 8198

REMONTOIR argento garantito con catena argento fior. 3.90, vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 1148

REMONTOIR nichel con catena nichel fiorini 2.10, vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 1148

PIANINI riconosciuti i migliori, cassa, rate. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 7825

PIANOFORTI nazionali, esteri ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 7826

STELLINA e Pater, libretti a corone 1; spartiti pianoforte e canto a corone 10, trovansi nello Stabilimento musicale C. Schmidl, piazza Grande, ed unica filiale Corso 41 (vicino oreficeria Fonda). 8090

MANTELLI impermeabili da signora, mantelli viaggio, mantelli passeggio, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8196

3000 vestiti bleu da operaio, acquistati fabbrica fallita, 1.50. Jess, Barriera 15. 8197

FALEGNAME via Foscolo N. 30, vende stanze letto, pranzo, tanto semplici che artistiche, di propria produzione. Visitare per convincersi. 1274

ARTICOLI igienici dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9258

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Vendita senza incanto (a mano libera) che verrà tenuta oggi giovedì 18 maggio dalle 9 alle 12 e dalle 3 alle 6 pom.

Terraglie, cioè: piatti, piatti dessert, piattini, scodelle, zuppiere, salsiere, catini e brocche, vasi da notte, sputaruole, ecc., ecc., lastre 40-50 e 40-70, nonchè quadri ad olio, acquarelli, stampe e miniatura.